



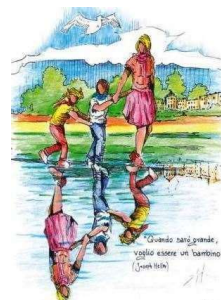
ISTITUTO COMPRENSIVO "NICHELINO II"

Via Sangone n. 34 – 10042 NICHELINO (TO) - Tel.: 011/6819635

C.F. 94073460019 - Cod. Mecc. TOIC8A6001

e-mail TOIC8A6001@istruzione.it TOIC8A6001@pec.istruzione.it

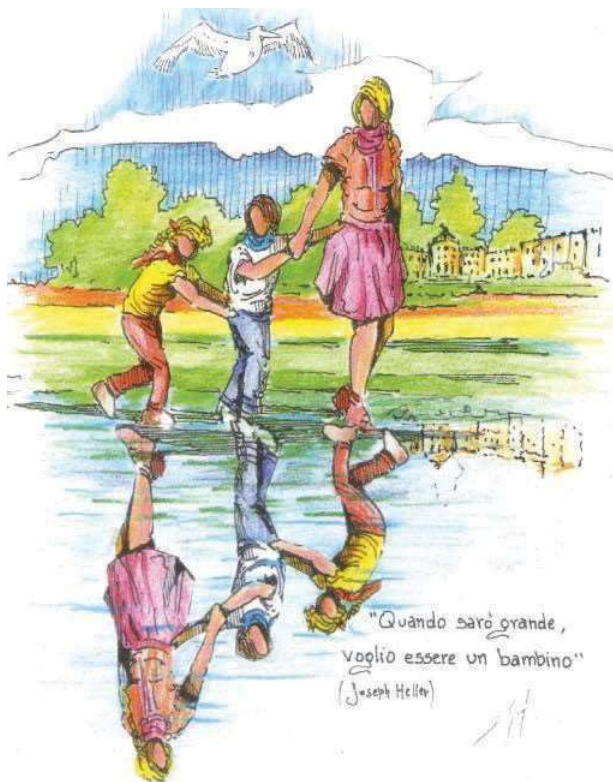
Sito web: www.icnichelino2.it



... Insieme verso il Futuro

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

**anni
scolastici
2025- 28**



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola
I.C. NICHELINO II è stato elaborato dal Collegio dei
Docenti sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente
prot. 6026 del 08/10/2024 e dell'integrazione
all'atto prot.6481 del 26/09/2025.*

*Il documento è stato approvato dal Collegio dei
Docenti nella seduta del 02/12/2025 e è stato
deliberato dal Consiglio di Istituto nella seduta del
09/12/2025 delibera n. 30*

*Triennio di riferimento
2025/2028*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. NICHELINO II è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/12/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6481** del **26/09/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 30*

Anno di aggiornamento:
2025/26

Triennio di riferimento:
2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Priorità desunte dal RAV
- 19** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 33** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 42** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 63** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 72** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 77** Moduli di orientamento formativo
- 81** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 145** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 150** Aspetti generali
- 152** Modello organizzativo
- 158** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 159** Reti e Convenzioni attivate
- 164** Piano di formazione del personale docente
- 171** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Contesto territoriale, sociale ed educativo.

L'IC Nichelino 2 è costituito da due plessi di scuola dell'infanzia, due plessi di scuola primaria e un plesso di scuola secondaria ed è posto in una zona periferica di Nichelino dove lo status socio-economico di buona parte delle famiglie è eterogeneo. L'analisi del contesto del background familiare, evidenziato dalle prove Invalsi, restituisce la fotografia di un istituto caratterizzato da un'ampia variabilità nell'utenza, questo si riflette molto anche nella composizione delle classi e delle sezioni.

L'IC Nichelino 2 è inserito all'interno della rete del "Sistema Scuole Nichelino", il cui scopo è quello di favorire e promuovere il dialogo e la collaborazione tra le altre scuole del territorio e gli altri enti pubblici, quali ad esempio il Comune, per innalzare e potenziare il successo formativo delle alunne e degli alunni.

Sono positivi i rapporti con l'ente locale che condivide con la scuola i valori espressi all'interno di una progettualità legata alla "città educante" e che vede nella scuola il ruolo fondamentale di istituzione promotrice di cultura e buone prassi di cittadinanza.

Le scuole dell'IC partecipano attivamente e collaborano con le associazioni e le realtà presenti sul territorio, quali la biblioteca, la ludoteca e le associazioni sportive, la scuola civica musicale.

Nell'anno scolastico 20/21 è stato firmato un "Patto di Comunità " con alcune associazioni del terzo settore per potenziare l'offerta formativa e promuovere attività curricolari ed extracurricolari.

In generale, a partire dall'anno scolastico 2015/16, anche grazie ai contributi dei Progetti PON , sono stati realizzati interventi di installazione della rete wi-fi in tutti i plessi, intervento che è stato ripreso e ampliato nell'anno scolastico 20/21 anche per favorire e consentire la realizzazione della didattica a distanza.

L'Istituto ha partecipato negli scorsi anni al progetto Riconnessioni, promosso e finanziato dalla compagnia San Paolo che ha consentito di predisporre a livello strutturale, la fibra nei plessi, a livello formativo invece ha previsto la formazione del collegio dei docenti sulle nuove tecnologie e sulle metodologie d'insegnamento con l'obiettivo di promuovere una didattica innovativa. Frutto concreto di questo percorso è il progetto didattico "Ambienti d'apprendimento" della scuola secondaria Pellico.

E' stata completata nei plessi di scuola primaria e secondaria l'acquisto di L.I.M. o schermi Touch screen per tutte le aule. Anche i due plessi di scuola dell'infanzia sono stati dotati di monitor touch per innovare la didattica.



Grazie ai finanziamenti dei progetti PON e STEM è stato implementato l'acquisto di pc e materiale informatico per il coding e per i docenti presenti nei plessi di primaria e secondaria. Anche per la scuola dell'infanzia è stato previsto l'acquisto di materiale per l'avvio del coding.

In questi ultimi anni la scuola è fortemente coinvolta nella gestione e attuazione delle progettualità del Pnrr. Grazie alla misura Scuole 4.0 l'istituto ha potuto incrementare significativamente il processo di digitalizzazione della didattica fornendo a docenti, alunne e alunni gli strumenti adeguati.

Le altre misure del Pnrr invece sono destinate al potenziamento delle competenze di base e alla formazione digitale del personale.

In questi ultimi anni l'istituto ha sperimentato anche forme di "outdoor education" grazie all'utilizzo dei fondi del Pon Edu Green e ad una progettualità in collaborazione con l'associazione ASF Architettura Senza Frontiere che ha permesso una riflessione sulla percezione e l'utilizzo degli spazi esterni della scuola.

Da un'analisi dei bisogni educativi, riscontrabile anche attraverso le scelte di tempo scuola effettuate dalle famiglie in fase d'iscrizione, si evince una richiesta di tempo "lungo" dalla scuola dell'infanzia alla secondaria. La richiesta di un tempo e uno spazio didattico, che si possa esprimere anche in orario extracurricolare, è testimoniata dalla buona risposta che le famiglie e gli alunni hanno **in termini di presenza e partecipazione alle attività di ampliamento dell'offerta formativa previste in orario pomeridiano.**

Per far fronte ai nuovi bisogni emergenti nell'ambito della progettualità sulla promozione del benessere a scuola, l'istituto si è dotato da anni dello sportello d'ascolto psicologico, quale strumento di supporto concreto e reale per alunni, famiglie e personale della scuola.

Per consentire di mantenere sempre il focus dell'azione educativa sui processi di inclusione e di supporto alla relazione e dalla didattica, la scuola ha messo in "campo" il progetto "Pedagogista a scuola" che consente di accompagnare i ragazzi nel loro percorso di crescita individuale grazie agli strumenti dell'educazione emotiva gettando così le basi fertili per la creazione di un ambiente accogliente che consenta il pieno sviluppo delle Life Skills.

Il personale dell'IC Nichelino 2 è per la maggioranza a tempo indeterminato e stabile in tutti gli ordini. L'area dell'Inclusione è molto strutturata, il Collegio dei Docenti ha individuato una funzione strumentale per ogni ordine che si occupa di coordinare tutti gli interventi dei docenti di sostegno e di supportare gli stessi nella compilazione e stesura dei documenti. Dell'area Inclusione fanno parte anche i referenti per Bes e Dsa e la responsabile del progetto "Dislessia e Accessibilità" e i referti del Protocollo d'istituto per la gestione dei PDP. Il team digitale della scuola propone annualmente della formazione per i docenti. Le altre aree affidate ad una funzione strumentale sono quelle della



progettazione e del Ptof, quella del Curricolo e Valutazione e dell'innovazione tecnologica.

Anche per il personale Ata si registra un altissimo livello di stabilità nella sede, ciò determina un alto livello di collaborazione e un grande senso di appartenenza alla "comunità educante" percepito dall'intero personale scolastico.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi puntuale dei dati forniti da Invalsi emerge un dato significativo, quello dell'indice di variabilità ECSC tra le classi (sia primaria, sia secondaria) che è inferiore alla media nazionale, mentre lo stesso indice ha un valore superiore alla media nazionale quando si rapporta alla variabilità socio-economica all'interno della classe. Questo, a nostro avviso, rappresenta un buon indice di equità formativa poichè la scuola intende poter offrire pari opportunità a tutti gli alunni. Questo indice evidenzia anche come il processo di formazione delle classi avvenga all'interno di un contesto valoriale più ampio che fa dell'equità il suo fulcro.

Vincoli:

Dall'analisi puntuale dei dati Invalsi si evince che la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta una composizione eterogenea, caratterizzata in prevalenza da bambini e alunni provenienti da nuclei familiari con livello socio-economico e culturale medio-basso. Nella scuola dell'infanzia si registra una presenza equilibrata tra le fasce d'età, con alcuni casi di bambini trattenuti per un ulteriore anno in quanto ritenuto funzionale al loro sviluppo, e un numero limitato di anticipatari che accederanno alla scuola primaria. Gli studenti delle diverse sezioni e plessi provengono principalmente da contesti familiari con risorse economiche contenute e con livelli di istruzione generalmente medio-bassi. In alcune aree del bacino di utenza sono presenti situazioni di fragilità sociale che incidono sulla partecipazione scolastica e sul supporto allo studio. L'istituto accoglie inoltre una quota significativa di bambini e alunni che vivono condizioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale, manifestate attraverso situazioni familiari complesse, difficoltà di accesso a esperienze educative esterne e una più ridotta disponibilità di strumenti culturali. Questi elementi rendono necessario un costante monitoraggio dei bisogni educativi e un rafforzamento delle azioni di inclusione, supporto e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale ed economico all'interno del quale è collocato l'istituto, si presenta come variegato e profondamente eterogeneo e caratterizzato da aspetti comuni a molte altre grandi periferie. A livello imprenditoriale questo è composto principalmente da piccole e medie imprese, attività



artigianali e commerciali, mentre il panorama associazionistico è ricco e si articola in realtà locali che operano nei settori socio-educativo, culturale e sportivo. Tra i principali stakeholder del territorio figurano le amministrazioni locali, i servizi sociali, le associazioni culturali e sportive, le parrocchie, le cooperative sociali, tutti disponibili a collaborare in progetti educativi. Il territorio offre diverse risorse utili a supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, tra cui biblioteche, la ludoteca, centri sportivi, spazi culturali e associazioni che promuovono iniziative rivolte ai minori e alle famiglie. Inoltre l'istituto è parte integrante della Rete Scuole Nichelino che raggruppa tutte le istituzioni formative del territorio con la finalità di condividere progetti e buone prassi.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche sociali eterogenee, con una popolazione prevalentemente appartenente a fasce socio-economiche medio-basse e con alcune aree caratterizzate da fragilità sociali e limitate opportunità culturali. Pertanto si rende necessario rafforzare la sinergia progettuale con il consorzio dei servizi socio assistenziali e gli altri attori del territorio al fine di ridurre il potenziale divario nello sviluppo degli apprendimenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni dell'Istituto Comprensivo comprendono laboratori informatici e scientifici, aule d'apprendimento, biblioteche scolastiche, palestre e aule attrezzate con schermi interattivi o altri dispositivi multimediali. Questi ambienti, seppur con dotazioni diversificate tra i plessi, risultano funzionali alle esigenze didattiche e organizzative, favorendo attività laboratoriali, percorsi inclusivi e una didattica innovativa. La qualità e la disponibilità delle attrezzature incidono positivamente sull'offerta formativa, ampliando le opportunità di apprendimento e promuovendo metodologie attive. Dal punto di vista economico, la scuola ha utilizzato negli anni precedenti i finanziamenti statali ordinari e le ulteriori risorse provenienti da progetti ministeriali, fondi europei. Questi fondi aggiuntivi (ad esempio quelli del PNRR 4.0) hanno permesso di migliorare le dotazioni tecnologiche, potenziare i laboratori e sostenere iniziative a favore degli studenti.

Vincoli:

L'alto numero di dispositivi tecnologici richiede un investimento sostanzioso anche nella manutenzione ordinaria delle apparecchiature o la possibilità, in futuro, di sostituire quelle non funzionanti. A fronte di questo potenziale scenario le scuole dovrebbero poter essere dotate di adeguate risorse economiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola presenta una composizione variegata per età, anni di servizio e tipologia



contrattuale. La presenza di un nucleo stabile di docenti con lunga esperienza assicura continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto, mentre i docenti più giovani, spesso con contratto a tempo determinato, apportano nuove competenze e approcci metodologici innovativi. Tale equilibrio contribuisce al buon funzionamento dell'istituto, pur richiedendo un costante coordinamento per garantire omogeneità nella proposta didattica. Il personale docente di tutti gli ordini è pressoché stabile, alla scuola secondaria i principali dipartimenti disciplinari vedono la presenza di docenti di ruolo che hanno cominciato ad investire, a livello didattico, sulla progettualità della scuola. Il corpo docente possiede competenze professionali diversificate: numerosi insegnanti hanno conseguito certificazioni linguistiche e informatiche, hanno seguito percorsi di formazione sull'inclusione e dispongono di competenze specifiche in ambito artistico, musicale, espressivo e motorio. Queste competenze arricchiscono l'offerta formativa e consentono la realizzazione di attività laboratoriali e progettuali mirate. L'istituto collabora anche con esperti esterni -- come la psicologa, la pedagoga coinvolte in progetti mirati, sportelli di ascolto o attività di prevenzione, orientamento e supporto allo sviluppo delle competenze socio-emotive.

Vincoli:

A fronte di una ricca opportunità progettuale, frutto della valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, la scuola non dispone di adeguamenti finanziari che possano supportare l'autonomia di ricerca e sperimentazione didattica.

Popolazione scolastica

Opportunità:

Dall'analisi puntuale dei dati forniti da Invalsi emerge un dato significativo, quello dell'indice di variabilità ECSC tra le classi (sia primaria, sia secondaria) che è inferiore alla media nazionale, mentre lo stesso indice ha un valore superiore alla media nazionale quando si rapporta alla variabilità socio-economica all'interno della classe. Questo, a nostro avviso, rappresenta un buon indice di equità formativa poiché la scuola intende poter offrire pari opportunità a tutti gli alunni. Questo indice evidenzia anche come il processo di formazione delle classi avvenga all'interno di un contesto valoriale più ampio che fa dell'equità il suo fulcro.

Vincoli:

Dall'analisi puntuale dei dati Invalsi si evince che la popolazione scolastica dell'Istituto Comprensivo presenta una composizione eterogenea, caratterizzata in prevalenza da bambini e alunni provenienti da nuclei familiari con livello socio-economico e culturale medio-basso. Nella scuola dell'infanzia si registra una presenza equilibrata tra le fasce d'età, con alcuni casi di bambini trattenuti per un ulteriore anno in quanto ritenuto funzionale al loro sviluppo, e un numero limitato di anticipatori che accederanno alla scuola primaria. Gli studenti delle diverse sezioni e plessi provengono principalmente da contesti familiari con risorse economiche contenute e con livelli di istruzione generalmente medio-bassi. In alcune aree del bacino di utenza sono presenti situazioni di fragilità



sociale che incidono sulla partecipazione scolastica e sul supporto allo studio. L'istituto accoglie inoltre una quota significativa di bambini e alunni che vivono condizioni di particolare svantaggio socio-economico e culturale, manifestate attraverso situazioni familiari complesse, difficoltà di accesso a esperienze educative esterne e una più ridotta disponibilità di strumenti culturali. Questi elementi rendono necessario un costante monitoraggio dei bisogni educativi e un rafforzamento delle azioni di inclusione, supporto e collaborazione con le famiglie e i servizi del territorio.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

Il tessuto sociale ed economico all'interno del quale è collocato l'istituto, si presenta come variegato e profondamente eterogeneo e caratterizzato da aspetti comuni a molte altre grandi periferie. A livello imprenditoriale questo è composto principalmente da piccole e medie imprese, attività artigianali e commerciali, mentre il panorama associazionistico è ricco e si articola in realtà locali che operano nei settori socio-educativo, culturale e sportivo. Tra i principali stakeholder del territorio figurano le amministrazioni locali, i servizi sociali, le associazioni culturali e sportive, le parrocchie, le cooperative sociali, tutti disponibili a collaborare in progetti educativi. Il territorio offre diverse risorse utili a supportare la scuola nella realizzazione delle sue finalità istituzionali, tra cui biblioteche, la ludoteca, centri sportivi, spazi culturali e associazioni che promuovono iniziative rivolte ai minori e alle famiglie. Inoltre l'istituto è parte integrante della Rete Scuole Nichelino che raggruppa tutte le istituzioni formative del territorio con la finalità di condividere progetti e buone prassi.

Vincoli:

Il territorio in cui è collocata la scuola presenta caratteristiche sociali eterogenee, con una popolazione prevalentemente appartenente a fasce socio-economiche medio-basse e con alcune aree caratterizzate da fragilità sociali e limitate opportunità culturali. Pertanto si rende necessario rafforzare la sinergia progettuale con il consorzio dei servizi socio assistenziali e gli altri attori del territorio al fine di ridurre il potenziale divario nello sviluppo degli apprendimenti.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Gli spazi e le dotazioni dell'Istituto Comprensivo comprendono laboratori informatici e scientifici, aule d'apprendimento, biblioteche scolastiche, palestre e aule attrezzate con schermi interattivi o altri dispositivi multimediali. Questi ambienti, seppur con dotazioni diversificate tra i plessi, risultano funzionali alle esigenze didattiche e organizzative, favorendo attività laboratoriali, percorsi inclusivi e una didattica innovativa. La qualità e la disponibilità delle attrezzature incidono positivamente sull'offerta formativa, ampliando le opportunità di apprendimento e promuovendo metodologie attive. Dal punto di vista economico, la scuola ha utilizzato negli anni precedenti i finanziamenti



statali ordinari e le ulteriori risorse provenienti da progetti ministeriali, fondi europei. Questi fondi aggiuntivi (ad esempio quelli del PNRR 4.0) hanno permesso di migliorare le dotazioni tecnologiche, potenziare i laboratori e sostenere iniziative a favore degli studenti.

Vincoli:

L'alto numero di dispositivi tecnologici richiede un investimento sostanzioso anche nella manutenzione ordinaria delle apparecchiature o la possibilità, in futuro, di sostituire quelle non funzionanti. A fronte di questo potenziale scenario le scuole dovrebbero poter essere dotate di adeguate risorse economiche.

Risorse professionali

Opportunità:

Il personale della scuola presenta una composizione variegata per età, anni di servizio e tipologia contrattuale. La presenza di un nucleo stabile di docenti con lunga esperienza assicura continuità educativa e conoscenza approfondita del contesto, mentre i docenti più giovani, spesso con contratto a tempo determinato, apportano nuove competenze e approcci metodologici innovativi. Tale equilibrio contribuisce al buon funzionamento dell'istituto, pur richiedendo un costante coordinamento per garantire omogeneità nella proposta didattica. Il personale docente di tutti gli ordini è pressoché stabile, alla scuola secondaria i principali dipartimenti disciplinari vedono la presenza di docenti di ruolo che hanno cominciato ad investire, a livello didattico, sulla progettualità della scuola. Il corpo docente possiede competenze professionali diversificate: numerosi insegnanti hanno conseguito certificazioni linguistiche e informatiche, hanno seguito percorsi di formazione sull'inclusione e dispongono di competenze specifiche in ambito artistico, musicale, espressivo e motorio. Queste competenze arricchiscono l'offerta formativa e consentono la realizzazione di attività laboratoriali e progettuali mirate. L'istituto collabora anche con esperti esterni -- come la psicologa, la pedagoga coinvolte in progetti mirati, sportelli di ascolto o attività di prevenzione, orientamento e supporto allo sviluppo delle competenze socio-emotive.

Vincoli:

A fronte di una ricca opportunità progettuale, frutto della valorizzazione delle risorse professionali dei docenti, la scuola non dispone di adeguamenti finanziari che possano supportare l'autonomia di ricerca e sperimentazione didattica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. NICHELINO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TOIC8A6001
Indirizzo	VIA SANGONE 34 MICHELINO 10042 NICHELINO
Telefono	0116819635
Email	TOIC8A6001@istruzione.it
Pec	TOIC8A6001@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icnichelino2.it

Plessi

I.C. NICHELINO II - MIRO' (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A601T
Indirizzo	VIA PUCCINI 43 NICHELINO 10042 NICHELINO
Edifici	Via PUCCINI GIACOMO 49 - 10042 NICHELINO TO

I.C. NICHELINO II - "ANDERSEN" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TOAA8A602V



Indirizzo VIA NINO COSTA 16 NICHELINO 10042 NICHELINO

Edifici • Via NINO COSTA 16 - 10042 NICHELINO TO

I.C. NICHELINO II-DISNEY (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8A6013

Indirizzo VIA PUCCINI 39 NICHELINO 10042 NICHELINO

Edifici • Via PUCCINI 39 - 10042 NICHELINO TO

Numero Classi 13

Totale Alunni 270

I.C. NICHELINO II-SANGONE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice TOEE8A6024

Indirizzo VIA SANGONE 36 NICHELINO 10042 NICHELINO

Edifici • Via SANGONE 38 - 10042 NICHELINO TO

Numero Classi 10

Totale Alunni 194

I.C. NICHELINO II - PELLICO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice TOMM8A6012

Indirizzo VIA SANGONE 34 - 10042 NICHELINO

Edifici • Via SANGONE 34 - 10042 NICHELINO TO



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Caratteristiche principali della scuola

PTOF 2025 - 2028

Numero Classi	14
Totale Alunni	253



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	9
	Informatica	3
	Multimediale	2
	Scienze	2
	STEM	2
Biblioteche	Informatizzata	3
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	9
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	PC e Tablet presenti in altre aule	60

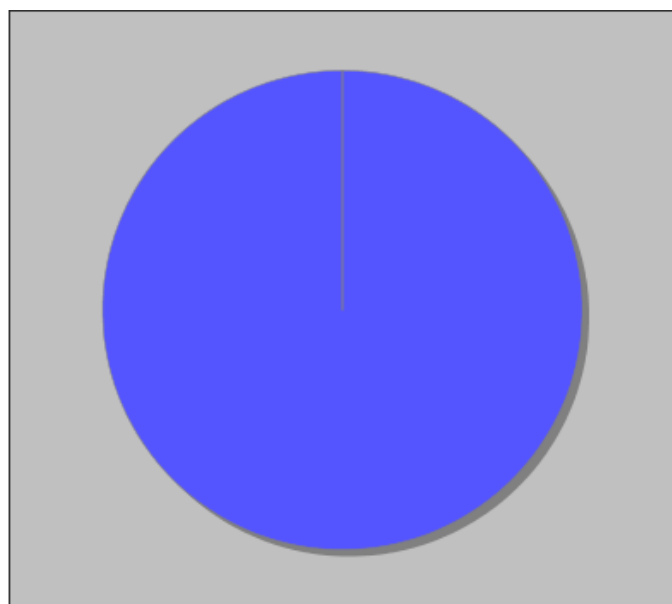


Risorse professionali

Docenti	120
Personale ATA	30

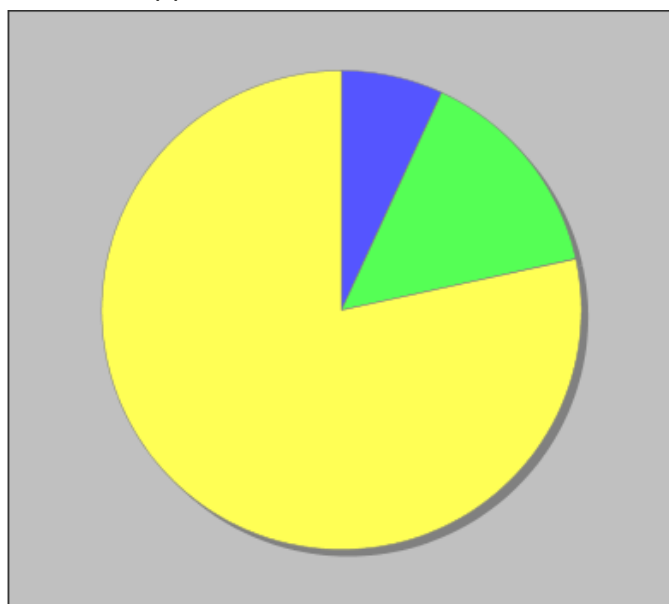
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 102

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 7
- Da 4 a 5 anni - 15
- Più di 5 anni - 80

Approfondimento

Nel corso degli anni l'istituto Comprensivo, in tutti gli ordini ha notevolmente stabilizzato il suo personale, sia per quanto riguarda i docenti, sia per quanto riguarda il personale Ata.

Questo garantisce alla scuola una stabilità organizzativa e progettuale e una continuità educativa i cui principali beneficiari sono gli studenti.



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Le scelte strategiche e le priorità , del PTOF per il triennio 25 /28, sia dal punto di vista didattico che metodologico, sono in continuità con il precedente.

INCLUSIONE : focalizzare l'attenzione sulle strategie didattiche ed educative che consentono l'effettiva Inclusione di ciascun studente, in relazione alle sue caratteristiche, ai talenti e alle sue potenzialità. Al fine di migliorare , sotto il profilo progettuale, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni BES si dovrà prevedere:

- la valorizzazione delle diversità quale valore fondamentale dell'identità culturale della scuola italiana in cui vengono date a tutti gli alunni le stesse opportunità formative, al fine di favorire lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno;
- la creazione di un contesto e di un ambiente accogliente che diventi , il più possibile, elemento di mediazione e facilitazione didattica;
- il potenziamento del collegamento tra progettazione educativa e didattica per l'alunno a quello della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative;
- la sperimentazione di forme di innovazione didattica anche con il supporto di strumentazioni tecnologiche;
- la promozione di forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni;
- l'adeguamento del Piano per l' Inclusione alla normativa vigente;
- il rispetto della normativa sulla valutazione introdotta dal D.Lgs 62 del 2017 avendo cura, che i criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento siano il più possibile condivisi a livello di istituto, anche ai fini di una sempre maggiore continuità tra gli ordini di scuola esistenti nell'istituto.
- promuovere percorsi individualizzazioni di recupero degli apprendimenti pe gli studenti che presentano fragilità;
- la promozione di forme di didattica inclusiva e prassi condivise inserite nel protocollo d'Istituto;
- potenziare il ruolo dlla formazione in itinere per i docenti dell'istituto.



POTENZIAMENTO E SVILUPPO DELLE COMPETENZE NELL'OTTICA DEL LIFE OF LEARNING: per consentire piena attuazione ai traguardi di Competenza previsti dalle Indicazioni Nazionali sarà necessario:

- sviluppare fin dalla scuola dell'infanzia pratiche quotidiane che focalizzino l'attenzione sul raggiungimento dei traguardi di competenza essenziali anche attraverso l'incontro di momenti d'apprendimento formale ed informale;
- migliorare sensibilmente i livelli di apprendimento in ambito linguistico e logico matematico in riferimento alle Prove Invalsi;
- ridurre il fenomeno della varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi negli esiti degli apprendimenti delle prove standardizzate;
- ridurre il fenomeno del gap di genere nei risultati delle prove Invalsi, in modo particolare nell'ambito logico-matematico;
- potenziare la didattica per competenze e la progettazione della stessa dando piena attuazione al Curriculum l'Istituto;
- potenziare le competenze linguistiche (anche nelle lingue straniere) e in ambito logico matematico a partire dalla scuola dell'infanzia promuovendo la condivisione e la progettazione trasversale e in verticali;
- promuovere la diffusione di una didattica di tipo laboratoriale, legata a metodologie innovative quali flipped classroom, tutoring, peer to peer, al fine di considerare il gruppo classe la prima peculiare risorsa inclusiva;
- promuovere la creazione di ambienti di apprendimento innovativi legati all'uso delle nuove tecnologie che possa anche valorizzare l'esperienza maturata nei periodi di didattica a distanza;
- incrementare le attività didattiche nell'ambito delle Stem;
- avviare e sostenere, fin dalla scuola dell'infanzia, percorsi didattici che promuovono lo sviluppo delle competenze in ambito motorio, artistico e musicale al fine di consentire a ciascun alunno/a la scoperta dei propri talenti e inclinazioni;
- operare nell'ambito dell'orientamento favorendo lo sviluppo dell'autonomia con il fine di promuovere negli alunni la capacità di effettuare scelte attraverso la maturazione e la percezione dei propri punti di forza e debolezza;
- considerare l'errore come strumento di osservazione privilegiato dei processi cognitivi dell'allievo;
- promuovere la valutazione formativa esplicitando agli allievi gli obiettivi della lezione e i criteri della valutazione delle prove;
- promuovere l'aggiornamento dei livelli di giudizio(scuola primaria);



- implementare forme di ricerca-azione sugli strumenti della valutazione in itinere (diari di bordo, griglie di osservazione sulle competenze).

PROMOZIONE E SVILUPPO DELLE COMPETENZE SOCIO-EMOTIVE attraverso la scelta di un framework di riferimento al fine di:

- sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza sperimentando percorsi didattici e d'apprendimento legati ai nodi concettuali dell'educazione civica;
- attivare l'educazione alla scelta quale elemento essenziale per la scoperta del sé anche in chiave di didattica orientativa;
- potenziare le attività degli sportelli d'ascolto psicologico e pedagogico rivolti sia all'utenza sia al personale della scuola;
- attivare percorsi e laboratori che stimolino lo sviluppo dell'intelligenza emotiva come forma di scoperta di sé in chiave preventiva rispetto a forme di disagio o di comportamenti e atteggiamenti disfunzionali quali bullismo e cyberbullismo,
- promuovere negli studenti la motivazione intrinseca all'apprendimento;
- promozione di momenti d'incontro con specialisti e famiglie sulle tematiche sopra indicate al fine di rafforzare il senso di condivisione valoriale con la comunità educante;
- attività di formazione per i docenti anche finalizzata al miglioramento del clima relazionale all'interno del gruppo classe;
- partecipazione dell'IC alla progettualità territoriale finalizzata alla prevenzione del disagio minorile.
- promuovere la formazione dei docenti, intesa come crescita personale e professionale, in un'ottica di costruzione della scuola intesa come comunità d'apprendimento.

PROMOZIONE DEL RUOLO DELLA SCUOLA NEL TERRITORIO: per promuovere a pieno il senso della comunità educante e contrastare e prevenire forme di disagio o di abbandono scolastico è importante sostenere:

- una efficace ed efficiente modalità di comunicazione all'interno e all'esterno della scuola da parte di tutti i soggetti coinvolti a vario titolo nelle attività educative e formative anche attraverso l'uso ottimale del registro elettronico, delle piattaforme dedicate o del sito;
- potenziare le collaborazioni con le associazioni del terzo settore che condividono con la scuola le finalità educative di fondo sul modello de "Patti di Comunità";
- accrescere la cultura della scuola come bene primario e risorsa del territorio e della comunità tutta anche attraverso progettualità che prevedano la riqualifica e la valorizzazione degli spazi esterni della scuola per restituirli ai bambini e ripensarli in una nuova veste didattica;
- consentire che le alunne e gli alunni dell'IC Nichelino 2 possano diventare protagonisti "attivi"



delle progettualità della scuola;

- promuovere, attraverso il potenziamento delle biblioteche dei plessi(Sangone , Disney, Pellico), iniziative finalizzate alla diffusione della lettura intesa come costruzione del piacere personale di leggere e come luogo di incontro con le famiglie e il territorio;
- promuovere la progettualità della rete tra scuola, servizi educativi e socio assistenziali associazioni del territorio come risorsa fondamentale finalizzata al successivo formativo delle alunni/i.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

● Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo



Potenziare la realizzazione del curricolo d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

● **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: “ Comunicare per crescere, parole, azioni, emozioni e pensieri in movimento”**

Il percorso di miglioramento ha come finalità quella di promuovere lo sviluppo delle competenze comunicative nei bambini dai 3 ai 6 anni, favorendo l'ampliamento del linguaggio, la narrazione, l'espressione emotiva e il potenziamento delle competenze logico- matematiche attraverso metodologie attive e il ripensamento degli spazi della sezione.

Interventi didattici:

- Creazione di momenti strutturati di conversazione, circle time, lettura animata, lettura ad Alta Voce, drammatizzazione e narrazione guidata;
- Attività finalizzate al riconoscimento e alla verbalizzazione delle emozioni;
- Percorsi che uniscono linguaggio e logica (classificazioni, relazioni, descrizioni).

Al fine di realizzare queste attività sarà necessario potenziare le modalità di progettazione comune e di condivisione di prassi e metodologie tra le due scuole dell'infanzia.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--



percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.



Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rafforzare le pratiche educative orientate allo sviluppo della comunicazione globale del bambino. Promuovere esperienze strutturate e non strutturate che integrino linguaggio verbale, corporeo, emotivo e simbolico. Favorire l'uso intenzionale della parola, del gesto e del movimento come strumenti di espressione e relazione.

○ **Inclusione e differenziazione**

Potenziare la competenza comunicativa attraverso l'educazione emotiva. Introdurre routine e attività finalizzate al riconoscimento, alla denominazione e alla condivisione delle emozioni. Sostenere la capacità dei bambini di esprimere bisogni, vissuti e pensieri in modo progressivamente più consapevole.

● **Percorso n° 2: "Scuola che sostiene: alleniamoci nelle competenze"**



Il percorso di miglioramento intende supportare il miglioramento degli esiti degli studenti, anche nelle prove standardizzate attraverso le seguenti attività o percorsi:

- identificazione degli snodi di continuità tra infanzia–primaria–secondaria, con particolare attenzione a competenze di lettura, comprensione del testo, problem solving e competenze linguistiche in L2.
- rilevazione dei bisogni formativi dei docenti, in particolare su didattica per competenze, valutazione formativa, strategie metacognitive e approcci metodologici verticali.

All'interno di questa prospettiva sarà necessario:

1. Rafforzare l'allineamento verticale del curricolo con definizione chiara di abilità, conoscenze e traguardi attesi per ogni ordine di scuola.
2. Uniformare criteri e strumenti di valutazione , con particolare attenzione alla valutazione formativa e ai descrittori di livello.
3. Sviluppare pratiche didattiche condivise , efficaci per il potenziamento delle competenze chiave (lettura, comprensione, produzione linguistica, ragionamento logico-matematico).
4. Prevenire la dispersione implicita attraverso monitoraggi frequenti, interventi personalizzati e strategie inclusive.
5. Incrementare il successo formativo migliorando i risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali e nelle rilevazioni interne.

Il percorso di miglioramento dedica una parte importante anche allo sviluppo professionale dei docenti, sulle seguenti tematiche:

- didattica laboratoriale e cooperativa,
- strategie di inclusione e differenziazione,
- valutazione formativa e rubriche,
- attivazione di comunità di pratica e gruppi di ricerca-azione .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

- Rafforzare la progettazione didattica e la continuità valutativa nelle discipline di italiano, matematica e inglese attraverso l'elaborazione collegiale di percorsi strutturati, l'adozione di metodologie inclusive e attive, e il monitoraggio sistematico e condiviso degli apprendimenti

-Progettazione collegiale verticale e orizzontale di traguardi, obiettivi di apprendimento, nuclei fondanti e compiti autentici.

● **Percorso n° 3: “A scuola per BEN-ESSERE”**

Il percorso di miglioramento si pone la finalità di implementare un sistema strutturato e continuativo di educazione socio-emotiva (SEL) integrato nella didattica quotidiana e supportato da una formazione mirata e permanente per i docenti, anche attraverso momenti strutturati e non formali.

L'obiettivo della formazione docenti nell'ambito delle competenze socio-emotive è quello di far acquisire ai docenti strumenti necessari per la prevenzione dei conflitti, gestione del clima di classe e capacità di condurre un gruppo di lavoro. In questo scenario, anche a livello organizzativo i referenti di plesso, le funzioni strumentali e i coordinatori di classe, per il ruolo che ricoprono all'interno dell'organigramma dell'istituto, potranno essere i primi destinatari di interventi di formazione.

Le attività rivolte agli studenti invece potranno prevedere:



- inserimento di attività SEL all'interno della programmazione disciplinare (a titolo esemplificativo: circle time, esercizi di riconoscimento delle emozioni, role-playing, lavoro sul problem solving relazionale).
- creazione di un curriculum verticale delle competenze socio- emotive dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di I grado.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della**



scuola

Integrare in modo sistematico e strutturato lo sviluppo delle competenze socio-emotive degli studenti e del personale della scuola, attraverso scelte strategiche e organizzative condivise (curricolo, progettazione collegiale, organizzazione dei tempi e degli spazi), al fine di promuovere il benessere scolastico, il clima relazionale e il successo formativo.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Promuovere momenti di formazione formali e informali sul tema delle competenze socio-emotive anche attraverso le forme del peer teaching e peer tutoring.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'organizzazione della scuola si caratterizza per un orientamento innovativo finalizzato a promuovere il successo formativo, il benessere degli studenti e lo sviluppo di competenze chiave per la cittadinanza attiva e globale. Le scelte organizzative sono coerenti con le priorità strategiche del PTOF e mirano a rendere l'ambiente di apprendimento flessibile, inclusivo e aperto al contesto europeo e internazionale.

1. Centralità delle competenze socio-emotive nell'organizzazione scolastica

La scuola integra in modo sistematico lo sviluppo delle competenze socio-emotive nella progettazione organizzativa e didattica. L'obiettivo del triennio di vigenza del Ptof è quello di ridefinire in maniera più efficace tempi, spazi e modalità di lavoro ripensati per favorire nei docenti la condivisione e la progettazione delle esperienze e dei percorsi, negli alunni per far acquisire consapevolezza di sé e migliorare la gestione delle emozioni. Inoltre si intende promuovere e supportare la nascita e la diffusione di pratiche condivise tra insegnanti di tutti gli ordini, momenti strutturati di riflessione educativa e azioni di prevenzione del disagio, al fine di contribuire ad un clima scolastico positivo e inclusivo.

2. Innovazione organizzativa a supporto della didattica laboratoriale

La scuola, anche grazie alle innovazioni negli spazi e negli ambienti realizzati con le progettazioni del PNRR, ha scelto di privilegiare un modello organizzativo che sostiene la didattica laboratoriale. L'articolazione flessibile dell'orario, l'utilizzo di spazi attrezzati e ambienti di apprendimento innovativi favoriscono un approccio attivo, esperienziale e cooperativo. La progettazione collegiale e interdisciplinare consente di sviluppare competenze trasversali, problem solving e pensiero critico, valorizzando il ruolo dello studente come protagonista del proprio percorso di apprendimento.

3. Organizzazione orientata all'internazionalizzazione

L'istituzione scolastica promuove processi di internazionalizzazione attraverso una struttura



organizzativa che sostiene l'apertura al contesto europeo e globale. L'inserimento di progetti di mobilità, Erasmus, progetti di Etwinning, potenziamento delle lingue straniere promuovono lo sviluppo della cittadinanza attiva e globale come elemento peculiare del curriculum formativo degli alunni.

L'organizzazione scolastica favorisce la partecipazione a reti e programmi europei, integrando le esperienze internazionali nella progettazione curricolare.

4. Leadership diffusa e lavoro collaborativo

L'innovazione organizzativa si fonda su una leadership diffusa che valorizza il ruolo dei docenti, dei gruppi di lavoro e delle figure di sistema. Il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche rafforzano la coerenza tra indirizzi strategici e azioni didattiche, sostenendo i processi di miglioramento continuo.

5. Monitoraggio e miglioramento continuo

Le scelte organizzative sono accompagnate da attività di monitoraggio e autovalutazione, in coerenza con il RAV e il Piano di Miglioramento.

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

L'istituto in questo anno scolastico sta sperimentando la possibilità di far nascere e promuovere le PLC (Professional Learning Community), strutture interne all'organizzazione scolastica nella quale si riconosce l'importanza di un processo di apprendimento continuo per tutti i suoi membri, promuovendo una cultura della ricerca, della sperimentazione e dell'innovazione come condizione necessaria in un ambiente complesso e dinamico per rispondere ai bisogni degli studenti.

Per questo anno scolastico, anche grazie al supporto della formazione del progetto PRIME, che coinvolge docenti e Dirigente, stanno nascendo due PLC legate alle seguenti tematiche:

- diversità e sviluppo delle competenze socio-emotive con l'obiettivo di promuovere



un'educazione inclusiva che valorizzi la diversità come risorsa per l'apprendimento e di coesione sociale. In questo contesto è necessario e fondamentale promuovere l'equità, rimuovendo le barriere culturali, linguistiche e sociali garantendo a tutti pari opportunità. Le competenze socio-emotive all'interno di questo contesto, si prefigurano come il sostegno necessario e imprescindibile all'apprendimento e come elementi essenziali per il successo formativo.

- **AI e trasformazione digitale:** è necessario affrontare la sfida culturale che la transizione digitali ci presenta. L'intelligenza artificiale apre a nuove prospettive e nuove possibilità di apprendere, ma necessita di un importante orientamento etico e pedagogico che la sorregga e che consenta ugualmente lo sviluppo del pensiero critico.

Il lavoro delle PLC avverrà in rete tra docenti e Dirigenti delle scuole del Piemonte che partecipano alla formazione Prime.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: POTENZIA-MENTI: nuove competenze e nuovi linguaggi

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto POTENZIA- MENTI : nuove competenze e nuovi linguaggi si propone il duplice obiettivo di sviluppare le competenze Stem, digitali e di innovazione e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. Il primo obiettivo è correlato alle Linee Guida per le discipline Stem e al documento per le nuove competenze digitali di cittadinanza DigComp 2.2, mentre il secondo si colloca nell'ambito delle competenze previste dal Quadro comune di riferimento europeo per la conoscenza delle lingue (QCER). I contenuti e le metodologie dei corsi che verranno attivati e proposti alle alunne e agli alunni dell'IC Nichelino 2 arricchiscono e integrano l'offerta formativa della scuola in ambito curricolare ed extracurricolare e si armonizzano con il Curricolo trasversale delle discipline. L'approccio alle attività Stem sarà multidisciplinare e incentrato sull'utilizzo di metodologie attive quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'approccio laboratoriale, del learning by doing , dell'apprendimento cooperativo. I percorsi per il tutoraggio e l'orientamento agli studi e alle



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

carriere Stem saranno proposti ai futuri studenti delle classi seconde della scuola secondaria di primo grado con il coinvolgimento finale delle famiglie. Le attività multilinguistiche saranno invece focalizzate sul potenziamento e conseguente certificazione delle abilità conseguite nella lingua inglese. In merito alla formazione dei docenti, a seguito della rilevazione del fabbisogno interno, verranno attivati moduli formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati all'innalzamento delle competenze linguistiche dei docenti e al conseguimento delle certificazioni di livello B1, B2. Particolare attenzione sarà dedicata alla formazione sulla metodologia CLIL .

Importo del finanziamento

€ 87.192,94

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

ORARIO SCUOLE DELL'INFANZIA

Nella scuola dell'infanzia l'orario complessivo di funzionamento fino ad un massimo di 1700 ore annue, secondo l'art. 3 del D.L. 59/04 e la C.M. 29/04 si articola nelle seguenti modalità:

8.00-8.45	Entrata
13.00-13.05	Uscita antimeridiana
15.30-16.00	Uscita

L'organizzazione che ne consegue si fonda sui seguenti aspetti:

§ l'utilizzo delle ore di compresenza per attività a sezioni parallele, attività di piccolo gruppo per interventi individualizzati e potenziamento delle abilità individuali;

§ la programmazione didattico/educativa strutturata rispettando le potenzialità individuali, i livelli di apprendimento, le fasce di età e le esigenze strutturali e organizzative.

ORARIO SCUOLA PRIMARIA

Le scuole primarie riconoscono l'orario del tempo pieno (40 ore) come unica opportunità in grado di garantire pienamente la formazione della personalità del bambino e del cittadino, tramite un modello scolastico che consenta tempi distesi ed adeguati ai ritmi di crescita e di apprendimento, tramite un'organizzazione della classe che prevede anche momenti di



contemporaneità delle insegnanti e lavori strutturati per piccoli gruppi, tramite un equilibrato alternarsi di momenti di studio, di esercitazione, di espressione personale, di rapporti interpersonali e di ambienti significativi per l'affettività. Le modalità orarie adottate hanno lo scopo di salvaguardare le compresenze nella misura massima delle possibilità, limitando orari di docenza spezzati in ogni giornata.

Il Collegio dei Docenti si è espresso all'unanimità in merito al valore formativo del momento mensa. Viene difatti considerato parte integrante del progetto formativo dell'Istituto anche il momento del pasto consumato in mensa quale tutela del diritto di tutti gli alunni ad avere pari opportunità nell'educazione ad una sana alimentazione.

ORARI SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

- **Tempo Normale**

modulo 30 unità didattiche con un rientro pomeridiano quadrimestrale di attività laboratoriale

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	10	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	6	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	



Tecnologia	2
Religione/ attività alternativa	1

(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)

- **Tempo Prolungato**

**modulo 36 unità didattiche con due rientri pomeridiani più un terzo pomeriggio
quadrimestrale di attività laboratoriale**

Lettere (Italiano, Storia, Geografia)	12	unità didattiche (u.d.)
Matematica e scienze	8	
Inglese	3	
Spagnolo	2	
Arte e immagine	2	
Educazione musicale	2	
Scienze motorie	2	
Tecnologia	2	
Religione/ attività alternativa	1	

(Il modulo orario prevede l'obbligo di frequenza di un'attività laboratoriale per almeno un quadrimestre scelta fra quelle proposte dal Plesso)



OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA:

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning ;
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;
- 4) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;
- 5) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- 6) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;
- 7) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
- 8) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- 9) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;
- 10) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SCUOLA SECONDARIA Progetto Pellico (Percorso Educativo Laboratoriale Liberamente ispirato alla Creatività e agli Obiettivi)

Il progetto, attivo dall'anno scolastico 18- 19 , si definisce intorno al ripensamento e alla valorizzazione degli spazi della scuola, attraverso cui motivare gli allievi, accrescerne le competenze, implementarne la capacità di conoscere ed elaborare le esperienze. Il progetto è un'innovazione pedagogico organizzativa, già in atto e nota come metodologia DADA. Nel concreto si prevede un



passaggio dall'aula tradizionalmente assegnata alla classe ad Ambienti di Apprendimento; ogni aula viene affidata ad uno o due docenti della stessa disciplina, o per "gruppi di discipline". Gli alunni sono i protagonisti attivi di questa metodologia, si muovono di aula in aula, mentre i docenti rimangono nello stesso spazio, aspettando i ragazzi al cambio dell'ora. È così possibile progettare insieme agli alunni uno spazio, oltre che funzionale, anche gradevole e accogliente, dove l'esperienza didattica rappresenta un'esperienza da vivere più piacevolmente. Inoltre progettare e realizzare un ambiente, responsabilizza gli alunni nei confronti di un ambiente vissuto come "proprio", favorisce l'apprendimento laboratoriale e cooperativo e getta delle solide basi per un apprendimento attivo, dove gli studenti possano divenire gli attori principali ed essere motivati nella costruzione dei loro saperi attraverso il learning by doing, l'imparare facendo. Grazie ai fondi del PNRR sugli ambienti innovativi l'istituto ha avuto la possibilità di arricchire ed implementare gli spazi anche con arredi innovativi e nuove tecnologie. Inoltre tale approccio, "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per favorire il movimento e rigenerare l'attenzione nei cambi d'ora, potenziando così la capacità di concentrazione come ci dimostrano ormai ampiamente da anni le neuroscienze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. NICHELINO II - MIRO'	TOAA8A601T
I.C. NICHELINO II - "ANDERSEN"	TOAA8A602V

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. NICHELINO II-DISNEY	TOEE8A6013
I.C. NICHELINO II-SANGONE	TOEE8A6024

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.C. NICHELINO II - PELLICO	TOMM8A6012



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II-DISNEY TOEE8A6013

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II-SANGONE TOEE8A6024

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: I.C. NICHELINO II - PELLICO TOMM8A6012

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica



In ottemperanza alla normativa vigente (Legge n. 92/2019), l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica è previsto per un monte ore annuale non inferiore a 33 ore, da svolgersi nell'ambito del curriculum di istituto.

Nell'Istituto, le attività di Educazione Civica sono progettate in modo unitario e interdisciplinare e vengono realizzate da tutti i docenti dei diversi ordini di scuola, secondo una programmazione condivisa, garantendo continuità educativa e coerenza con il profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione.

L'istituto ha scelto poi di condividere in un'ottica trasversale alcuni progetti.

Per l'anno scolastico 25/ 26 è stato attivato il progetto RICICLO- RIUSO- CONDIVISIONE in collaborazione con la Croce Rossa cittadina

Allegati:

progetto ed civica.pdf



Curricolo di Istituto

I.C. NICHELINO II

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Istituto rappresenta il riferimento unitario per la progettazione educativa e didattica dell'Istituto Comprensivo, assicurando continuità, verticalità e coerenza del percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado. Esso è elaborato in conformità alle Indicazioni Nazionali per il curricolo e tiene conto del contesto culturale, sociale e territoriale di riferimento, promuovendo lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, l'inclusione, il successo formativo e la valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno.

Nel nostro istituto il curricolo elaborato è stato il frutto del lavoro condiviso dei docenti di tutti gli ordini ed è stato costruito per competenze.

Nel corso dei prossimi anni scolastici richiederà una revisione sulla base dell'entrata in vigore della nuove Indicazioni Nazionali per il primo ciclo.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola primaria

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare i diritti e i doveri che interessano la vita quotidiana di tutti i cittadini, anche dei più piccoli. Condividere regole comunemente accettate. Sviluppare la consapevolezza dell'appartenenza ad una comunità locale, nazionale ed europea.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle



Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'ubicazione della sede comunale, gli organi e i servizi principali del Comune, le principali funzioni del Sindaco e della Giunta comunale, i principali servizi pubblici del proprio territorio e le loro funzioni essenziali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Obiettivo di apprendimento 2

Conoscere l'Unione Europea e l'ONU. Conoscere il contenuto generale delle Dichiarazioni Internazionali dei diritti della persona e dell'infanzia. Individuare alcuni dei diritti previsti nell'ambito della propria esperienza concreta.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita



quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare le regole vigenti in classe e nei vari ambienti della scuola (mensa, palestra, laboratori, cortili) e partecipare alla loro eventuale definizione o revisione. Conoscere il principio di uguaglianza nella consapevolezza che le differenze possono rappresentare un valore quando non si trasformano in discriminazioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e attuare le principali regole per la cura della salute, della sicurezza e del benessere proprio e altrui, a casa, a scuola, nella comunità, dal punto di vista igienico-sanitario, alimentare, motorio, comportamentale. Conoscere i rischi e gli effetti dannosi delle droghe.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Scienze

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere le cause dei cambiamenti climatici, gli effetti sull'ambiente e i rischi legati all'azione dell'uomo sul territorio. Comprendere l'azione della Protezione civile nella prevenzione dei rischi ambientali.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare alcune trasformazioni ambientali e gli effetti del cambiamento climatico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Storia
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE



Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca in rete semplici informazioni, distinguendo dati veri e falsi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Scienze
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Interagire con strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere il significato di identità e di informazioni personali in semplici contesti digitali di uso quotidiano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Ciclo Scuola secondaria di I grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto di ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla consapevolezza della appartenenza ad una comunità, sulla partecipazione e sulla solidarietà, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere la struttura della Costituzione, gli articoli maggiormente connessi con l'esercizio dei diritti/doveri, i rapporti sociali ed economici più direttamente implicati nell'esperienza personale e individuare nei comportamenti, nei fatti della vita quotidiana, nei fatti di cronaca le connessioni con il contenuto della Costituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle Regioni e delle Autonomie locali. Essere consapevoli dell'appartenenza ad una comunità, locale e nazionale.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere gli Organi e le funzioni del Comune, degli Enti locali e della Regione.
Conoscere i servizi pubblici presenti nel territorio, le loro funzioni e da chi sono erogati.
Saperli illustrare in modo generale, anche con esempi riferiti all'esperienza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano la democrazia, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.



Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed applicare i Regolamenti scolastici nelle parti che regolano la convivenza a scuola, i diritti e i doveri degli alunni e osservarne le disposizioni, partecipando alla loro eventuale definizione o revisione attraverso le forme previste dall'Istituzione. Conoscere i principi costituzionali di uguaglianza, solidarietà e libertà per favorire il pieno rispetto e la piena valorizzazione della persona umana.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Storia

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere i rischi e gli effetti dannosi del consumo delle varie tipologie di droghe, comprese le droghe sintetiche, e di altre sostanze psicoattive, nonché dei rischi derivanti dalla loro dipendenza, anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche circa i loro effetti per la salute e per le gravi interferenze nella crescita sana e nell'armonico



sviluppo psico-fisico sociale e affettivo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Scienze
- Tecnologia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica e del lavoro. Conoscere le cause dello sviluppo economico e sociale in Italia ed in Europa, le diverse attività economiche. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, del decoro urbano, degli ecosistemi e delle risorse naturali per una crescita economica rispettosa dell'ambiente e per la tutela della qualità della vita.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere l'impatto del progresso scientifico-tecnologico su persone, ambienti e territori per ipotizzare soluzioni responsabili per la tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi come richiamato dall'articolo 9, comma 3, della Costituzione: risparmio energetico, smaltimento e riuso dei rifiuti, forme di economia circolare. Individuare e mettere in atto, per ciò che è alla propria portata, azioni e comportamenti per ridurre o contenere l'inquinamento dell'aria e dell'acqua, per salvaguardare il benessere umano, animale e per tutelare gli ambienti e il loro decoro. Analizzare e conoscere il



funzionamento degli strumenti predisposti dallo Stato e dalle Istituzioni per tutelare salute, sicurezza e benessere collettivo, ed individuarne il significato in relazione ai principi costituzionali di responsabilità, solidarietà e sicurezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Obiettivo di apprendimento 1

Identificare gli elementi che costituiscono il patrimonio artistico e culturale, materiale e immateriale e le specificità turistiche e agroalimentari, ipotizzando e sperimentando azioni di tutela e di valorizzazione, anche con la propria partecipazione attiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Matematica
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di contrasto all'illegalità.

Obiettivo di apprendimento 1

Individuare le possibili cause e comportamenti che potrebbero favorire o contrastare la criminalità nelle sue varie forme: contro la vita, l'incolumità e la salute personale, la libertà individuale, i beni pubblici e la proprietà privata, la pubblica amministrazione e l'economia pubblica e privata, e agire in modo coerente con la legalità. Conoscere la storia dei vari fenomeni mafiosi, nonché riflettere sulle misure di contrasto. Riconoscere il principio che i beni pubblici sono beni di tutti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Storia

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo



critico, responsabile e consapevole.

Obiettivo di apprendimento 1

Ricerca, analizzare e valutare dati, informazioni e contenuti digitali, riconoscendone l'attendibilità e l'autorevolezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Traguardo 2

Interagire con gli altri attraverso le tecnologie digitali consentite, individuando forme di comunicazione adeguate ai diversi contesti di relazione, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare le regole di corretto utilizzo degli strumenti di comunicazione digitale, quali tablet e computer.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Tecnologia

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Obiettivo di apprendimento 1

Conoscere ed evitare i rischi per la salute e le minacce derivanti dall'uso di tecnologie digitali: dipendenze connesse alla rete e al gaming, bullismo e cyberbullismo, atti di violenza on line, comunicazione ostile, diffusione di fake news e notizie incontrollate.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Uso- Riciclo- Riuso**

Attività trasversale di ed. civica che coinvolge tutti gli ordini, a partire dalla scuola dell'infanzia.

Attività in collaborazione con la Croce Rossa cittadina.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Sperimenta, attraverso il gioco, i concetti di scambio, baratto, compravendita, ha una prima consapevolezza del fatto che i beni e il lavoro hanno un valore; coglie l'importanza del risparmio e compie le prime valutazioni sulle corrette modalità di gestione del denaro.

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Da alcuni anni il nostro istituto lavora sul tema dello sviluppo delle competenze socio-emotive come elementi essenziali e fondanti all'interno di un percorso di formazione dell'individuo.

Le recenti ricerche nel campo delle neuroscienze e della didattica mettono in luce il ruolo determinante delle competenze socio-emotive nei processi d'apprendimento.

In questi anni ci siamo avvalsi della collaborazione di una pedagoga con la quale abbiamo cominciato a costruire una riflessione seria all'interno del contesto dell'educazione emotiva che coinvolgesse tutti gli attori della comunità educante, studenti, docenti e famiglie.

Il nostro obiettivo triennale, come peraltro riportato nel piano di miglioramento, è quello di considerare il ruolo delle competenze socio-emotive come una variabile dipendente nel processo d'apprendimento, variabile sulla quale è possibile intervenire con azioni mirate, formazione e progetti.

La proposta progettuale prevede:

- supervisione e collaborazione con una pedagoga per un supporto educativo nella classi e per costruire strumenti condivisi di osservazione
- laboratori di "Allenamento- emotivo" rivolte agli alunni delle classi terminali della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado;



- laboratori di educazione alla scelta in chiave orientativa.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.C. NICHELINO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: JOB Shadowing in Spagna GRANJA De ROCAMORA

L'attività di JOB Shadowing ha coinvolto 8 docenti di tutti gli ordini , la Dirigente e la DSGA.

Si è trattata della prima esperienza di scambio attraverso il progetto Erasmus, azione (KA1).

L'attività ha permesso di condividere prassi educative e didattiche soprattutto improntate sulle metodologie cooperative e sull 'outdoor education.

Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Job shadowing e formazione all'estero



Destinatari

- Docenti

Approfondimento:

In questo anno scolastico la scuola ha presentato domanda per l' 'Accreditamento Erasmus+ tramite Indire . Questa modalità si configura come la **porta di accesso a progetti di mobilità internazionale** finanziati con l'Azione chiave 1, nell'ottica di una strategia di lungo termine a sostegno della mobilità degli alunni e del personale della scuola per migliorare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento.

Link per documentazione attività di Job Shadowing:

<https://www.icnichelino2.edu.it/erasmus-plus/>

○ Attività n° 2: Progetto ETWINNING

Nell'ambito della scuola dell'infanzia e della scuola primaria, i progetti eTwinning favoriscono metodologie didattiche innovative, inclusive e collaborative, valorizzando l'apprendimento attivo e la dimensione interculturale.

Le attività contribuiscono allo sviluppo delle competenze chiave europee, in particolare quelle linguistiche, digitali, sociali e civiche, stimolando la creatività, la cooperazione e il rispetto delle diversità, in un ambiente di apprendimento sicuro e strutturato.

Nella scuola secondaria invece il progetto attuato è il seguente:

"EUROPEAN DISHES" è un Progetto E-twinning che riunisce studenti di diversi paesi attraverso la cucina.

Ogni scuola partecipante presenterà il proprio paese selezionando piatti tipici della sua tradizione.

Inizialmente gli studenti cercheranno delle ricette e cucineranno vari cibi, realizzando video-ricette per un libro digitale, e, successivamente, si concentreranno sulla riproduzione



di alcuni piatti tipici dei paesi confinanti e li inseriranno sempre nel libro digitale già citato. Il Progetto mira ad aumentare la consapevolezza sociale e culturale degli studenti, aiutandoli a ricordare e apprezzare i valori culinari del proprio paese.

Allo stesso tempo tende a consentire il miglioramento delle competenze linguistiche degli alunni attraverso attività di ascolto, lettura, pronuncia, conversazione e scrittura.

Combinando cucina, cultura ed apprendimento delle lingue, gli studenti daranno voce all'identità culturale delle loro città in Inglese.

Materie d'insegnamento: Geografia - Storia - Lingua Inglese

Competenze chiave:

Cittadinanza

Consapevolezza ed espressione culturale

Competenza Digitale

Competenze personale e sociale

Imparare ad imparare

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Progettualità eTwinning

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:



ETWINNING as 2025 /26

CLASSE I B DISNEY

SEZIONI dei GIALLI E degli ARANCIONI "ANDERSEN"

hanno partecipato al seguente Progetto diretto a bambini aventi età compresa fra i 3 e i 6 anni (Materie di insegnamento: Arte; Competenze chiave: Multilingue)

"Christmas cards"

The goal of the "Christmas Cards" project is to prepare and exchange Christmas cards between project partners. Project partners will present their school/preschool and prepare a presentation on holiday traditions in their respective countries.

Traduzione:

L'obiettivo del progetto "Biglietti di Natale" è preparare e scambiare biglietti di auguri natalizi tra i partner del progetto. I partner presenteranno la propria scuola/scuola materna e prepareranno una presentazione sulle tradizioni natalizie nei rispettivi Paesi.

CLASSE II B SANGONE

è coinvolta nei seguenti due Progetti:

1. "Guardians of Art" (Progetto atto a coinvolgere studenti aventi età comprese fra i 7 e i 14 anni)

The colours of the art world are disappearing! A mysterious character known as The Shadow is stealing the essence of artistic expression from across Europe. Only a new generation of creative heroes can stop him. In this project, students become the Guardians



of Art, a secret network of young artists who travel through the works and countries of five great European artists to recover the stolen colours and restore beauty to the world.

Traduzione:

I colori del mondo dell'arte stanno scomparendo! Un misterioso personaggio noto come "L'Ombra" sta rubando l'essenza dell'espressione artistica da tutta Europa. Solo una nuova generazione di eroi creativi può fermarlo. In questo progetto, gli studenti diventano i Guardiani dell'Arte, una rete segreta di giovani artisti che viaggiano attraverso le opere e i paesi di cinque grandi artisti europei per recuperare i colori rubati e restituire bellezza al mondo.

Materie di insegnamento : Arte - Lingue straniere - Scienze naturali

Competenze chiave : Cittadinanza - Consapevolezza ed espressione culturale – Digitale -

Imprenditorialità – Sviluppo personale, sociale e imparare ad imparare

Obiettivi



1. Sviluppare il pensiero creativo e l'espressione di sé attraverso attività di arti visive ispirate ad artisti europei iconici.
2. Rafforzare le competenze comunicative di base in inglese scrivendo frasi semplici, descrivendo opere d'arte ed esprimendo emozioni e opinioni personali.
3. Promuovere la collaborazione e la comunicazione digitale attraverso attività internazionali condivise e scambi virtuali con studenti di altre scuole europee.
4. Migliorare la consapevolezza e l'apprezzamento culturale esplorando il patrimonio artistico di diversi paesi europei in modo coinvolgente e adatto all'età.
5. Sviluppare l'alfabetizzazione digitale e le competenze di narrazione visiva attraverso l'uso di strumenti digitali (ad esempio, Padlet, Canva, eBook) per presentare e condividere creazioni artistiche.
6. Supportare l'intelligenza emotiva e la costruzione dell'identità incoraggiando gli studenti a riflettere sui propri sentimenti e sulla propria personalità attraverso l'arte (ad esempio, autoritratto, test Oracle).
7. Incoraggiare la curiosità, l'immaginazione e la risoluzione dei problemi attraverso missioni (Didattica di Gamification), sfide artistiche e attività basate sulle materie STEAM.
8. Promuovere il lavoro di squadra e il senso di appartenenza raggruppando gli alunni in team internazionali in base ai loro profili artistici (rivelati dall'Oracolo dei Guardiani).

2. "Children In Palestine" (rivolto ad alunni aventi età comprese fra i 7 e i 12 anni)

The aim of our project is to raise awareness of the difficulties experienced by children in



Gaza. At the same time, to draw attention to the difficulties experienced by all war children around the world. Also , to teach the concepts of peace and human rights around us. While doing these, we will improve our students' English language skills (reading, writing, speaking and listening).

Traduzione:

L'obiettivo del progetto è sensibilizzare l'opinione pubblica sulle difficoltà che i bambini di Gaza incontrano, richiamando l'attenzione sulle difficoltà che tutti i bambini vittime di guerra nel mondo stanno vivendo. Inoltre mira a promuovere la pace e la conoscenza dei diritti umani. Nel fare ciò, gli studenti saranno anche condotti a migliorare le competenze linguistiche in Inglese (lettura, scrittura, conversazione e ascolto).

Materie di insegnamento : Arte - Lingua straniera - Tecnologia

Competenze chiave:

Consapevolezza ed espressione culturale

Sviluppo personale, sociale e imparare ad imparare

Obiettivi

- 1- Sensibilizzare sulle difficoltà vissute dai bambini di Gaza
- 2- Attirare l'attenzione sulle difficoltà vissute da tutti i bambini vittime di guerra nel mondo
- 3- Insegnare i concetti di pace e diritti umani intorno a noi
- 4- Avere un apprendimento basato su progetti



- 5- Incoraggiare la comunicazione, la collaborazione, la creatività e il pensiero critico degli studenti
- 6- Incoraggiare l'apprendimento delle lingue straniere con un approccio alfabetizzato equilibrato: parlare, ascoltare, leggere e scrivere
- 7- Incoraggiare l'uso delle competenze digitali
- 8- Essere ricercatori e innovativi
- 9- Acquisire capacità di problem solving
- 10- Sviluppare le competenze cognitive, psicomotorie, linguistiche, di cura di sé e socio-emotive degli studenti

○ Attività n° 3: Progetto CLIL

Nell'ambito dell'ampliamento dell'offerta formativa, l'Istituto ha realizzato un progetto CLIL nella scuola secondaria di primo grado che ha integrato l'insegnamento della lingua inglese e delle scienze, con particolare attenzione al tema della sostenibilità ambientale.

Attraverso attività laboratoriali, lavori di gruppo e l'uso di materiali autentici in lingua inglese, gli studenti hanno approfondito contenuti scientifici legati alla tutela dell'ambiente, allo sviluppo sostenibile e ai comportamenti responsabili. Il progetto ha favorito lo sviluppo delle competenze linguistiche e disciplinari, promuovendo al contempo la consapevolezza ambientale, il pensiero critico e la cittadinanza attiva.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL



Destinatari

- Personale
- ATA

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- POTENZIA-MENTI: nuove competenze e nuovi linguaggi



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. NICHELINO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Giochiamo con BEE- BOT**

Le attività didattiche, tutte strutturate con modalità ludica saranno basate su :

presentazione struttura del reticolo;

attività di orientamento spaziale sul reticolo

presentazione di attività di coding unplugged

presentazione del robottino e attività propedeutiche

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Area logico-matematica e problem solving

- Sviluppare il pensiero logico attraverso semplici sequenze di azioni.
- Comprendere il concetto di ordine e successione (prima/dopo).
- Riconoscere e utilizzare relazioni causa-effetto.
- Affrontare situazioni problematiche semplici cercando soluzioni.

Pensiero computazionale

- Eseguire e costruire sequenze di istruzioni (avanti, indietro, gira).
- Anticipare mentalmente un'azione prima di eseguirla.
- Scomporre un compito in piccoli passaggi.
- Individuare errori in una sequenza e correggerli (debugging semplice).

Linguaggio e comunicazione

- Comprendere e utilizzare un linguaggio simbolico (freccie, colori, immagini).
- Descrivere verbalmente il percorso o le azioni svolte.
- Arricchire il lessico legato allo spazio e al movimento.

Corpo e movimento

- Coordinare il corpo seguendo istruzioni sequenziali.
- Orientarsi nello spazio (sopra/sotto, destra/sinistra).
- Rappresentare percorsi attraverso il movimento corporeo.



○ Azione n° 2: Missione Robottini

L'attività è inserita all'interno del Piano Estate 25.

Il modulo prevede 30 ore di attività didattica di coding ed è destinato agli alunni delle classi quarte

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Familiarizzare con i concetti base di coding senza l'uso di dispositivi elettronici.

Rinforzare le abilità di calcolo nelle addizioni e sottrazioni attraverso il gioco.

Familiarizzare con Ozobot e le sue capacità di seguire linee e riconoscere colori.

Familiarizzare con Bee Bot e ledi seguire linee e riconoscere colori.

Introdurre il concetto di programmazione attraverso i colori.

Utilizzare Bubble per comprendere i concetti base di programmazione sequenziale

Applicare comandi per far muovere i robot su una griglia



○ Azione n° 3: Matematica nell'arte e Scienze nell'arte

Le attività previste da questi due moduli legati al Piano Estate 25 prevedono le seguenti attività :

Matematica e scienza nell'arte

Area logico-matematica

- Riconoscere e utilizzare forme geometriche, linee e figure presenti nelle opere artistiche.
- Individuare regolarità, ripetizioni e pattern in immagini e composizioni artistiche.
- Confrontare dimensioni, quantità e proporzioni attraverso l'osservazione e la produzione artistica.
- Sperimentare concetti di simmetria, ordine e successione.

Area scientifica

- Osservare materiali, colori e strumenti artistici cogliendone caratteristiche e trasformazioni.
- Esplorare fenomeni scientifici semplici legati all'arte (mescolanza dei colori, luce e ombra, equilibrio).



- Sviluppare capacità di osservazione, previsione e verifica.
- Formulare ipotesi e sperimentare soluzioni durante l'attività creativa.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali



Moduli di orientamento formativo

I.C. NICHELINO II (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I " Alla scoperta del sè e delle proprie emozioni"**

Per le classi prime, le attività saranno proposte per offrire agli studenti:

- strumenti idonei ad affrontare la scuola secondaria con serenità e autonomia;
- la possibilità di riflettere sulle proprie caratteristiche (punti di forza e punti di debolezza) per tendere ad uno stile di apprendimento metacognitivo;
- la possibilità di adottare un atteggiamento strategico e consapevole nei confronti dello studio;
- competenze di base per incrementare la capacità di adottare strategie e comportamenti diversi, a seconda del tipo di prova che si è chiamati a superare



- competenze per favorire la socializzazione e la conoscenza di sé

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	5	30	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PON ORIENTAMENTO

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II Educazione alla scelta

Per le classi seconde, le attività saranno proposte per offrire agli studenti:

- strumenti di implementazione della propria intelligenza emotiva (autoconsapevolezza, empatia, gestione delle emozioni, motivazione, competenza sociale);



- occasioni di riflessione sulle proprie attitudini e i propri talenti;
- la possibilità di imparare COME scegliere, prima di COSA scegliere (considerare eventuali rimorsi, rimpianti, conseguenze delle proprie scelte, riconoscimento e allenamento nella gestione delle emozioni che influenzano le proprie decisioni);
- competenze socio emotive (life skills) al fine di favorire scelte consapevoli e ponderate

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	5	30	35

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PON ORIENTAMENTO

Scuola Secondaria I grado



○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III**

Le attività del modulo di orientamento per le classi terze prevedono:

Le attività previste per le classi terze sono le seguenti:

Conoscenza del sistema scolastico

- Presentazione dei diversi percorsi della scuola secondaria di secondo grado (licei, istituti tecnici e professionali).
- Lettura e analisi guidata di offerte formative e piani di studio.
- Confronto tra indirizzi scolastici in termini di materie, metodo di studio e sbocchi futuri.

Incontri con docenti o studenti delle scuole superiori.

Laboratori tematici (scientifico, linguistico, tecnologico, creativo) per sperimentare diversi ambiti, effettuati in orario curricolare nelle scuole secondarie del territorio;

Colloqui individuali o di piccolo gruppo con i docenti orientatori del progetto
Obiettivo Orientamento Piemonte

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	25	5	30



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Diario d'istituto

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei plessi di scuola primaria e secondaria e a tutti i cinquenni della scuola dell'infanzia e consiste nella realizzazione di disegni, dipinti, cartelloni, sculture, plastici, video, elaborati musicali inediti, inerenti la TEMATICA, scelta dalla commissione Diario.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-favorire negli alunni la capacità di sentirsi parte di una comunità. - dare visibilità a quelle esperienze di alto spessore didattico. - promuovere la dignità di stampa degli elaborati degli alunni. - offrire informazioni di carattere artistico musicale, storico- culturale e informatico-tecnologico -scientifico. sviluppare la sensibilità estetica dei bambini e ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Prevenzione DSA

Il progetto è destinato a tutti gli alunni cinquenni delle scuole dell'infanzia e a gruppi delle classi prime e seconde della scuola primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il progetto prevede la rilevazione delle fragilità degli alunni che, con gli interventi opportuni, possono superare tali fragilità o essere arrivati ad un opportuno percorso di individuazione della problematica specifica al fine di elaborare per l'alunno un percorso scolastico opportuno e adeguato alle sue caratteristiche di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto Erasmus+

Il progetto è rivolto a tutti i docenti e personale ATA dell'istituto e prevede corsi strutturati e attività di job shadowing.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

-promuovere la mobilità transnazionale per lo sviluppo professionale. -rafforzare la progettazione europea. -favorire scambi con realtà scolastiche europee per sviluppare cittadinanza attiva. - sostenere pratiche didattiche innovative e ambienti inclusivi. -promuovere scuole ecosostenibili e spazi educativi flessibili e green. -migliorare le competenze linguistiche, metodologiche e interculturali e favorire la diffusione di buone pratiche educative.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● Leggere forte

Il progetto si rivolge a tutte le classi dell'istituto e si svolge durante tutto l'anno scolastico. Ogni



classe sceglie un orario di lettura e una bibliografia propria e garantisce continuità, intensità e documentazione dell'attività svolta. Molti insegnanti hanno aderito alla formazione con il Prof. Batini F. finanziata dalla Fondazione per la scuola nel programma Skilled "Ad Alta Voce".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

-Aumentare il vocabolario e migliorare la comprensione del linguaggio orale e scritto. - Esercitare



la memoria e la capacità di concentrazione, aiutando a fissare meglio concetti e dettagli. -Aiutare a mettere in sequenza gli eventi, a stabilire rapporti di causa-effetto e a dare un senso alle storie. -Creare nella mente immagini e scene, stimolando la creatività. -Incoraggiare la condivisione di opinioni e esperienze, creando un senso di comunità. -Aprire a nuovi orizzonti e stimolare la curiosità verso il mondo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Un esperto in famiglia

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei tre ordini di scuola e prevede la possibilità di condividere competenze, mestieri o storie familiari con gli studenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



-valorizzare il patrimonio culturale acquisito dal bambino in famiglia. -attivare attività collettive che favoriscano esperienze congiunte tra genitori, figli e docenti -stimolare gli alunni a sviluppare lo spirito di osservazione, il pensiero critico e le capacità creative motorie e collaborative. -collegare l'istituzione scolastica con il territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● E-TWINNING

Il progetto è rivolto a tutte le classi dei tre plessi. E-Twinning è una piattaforma online europea, che permette a docenti e studenti di scuole di tutta Europa di collaborare a distanza su progetti didattici, scambiare idee, condividere buone pratiche e sviluppare competenze interculturali e digitali in un ambiente sicuro e multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

-valorizzare le potenzialità di ciascun alunno al fine di rafforzare la fiducia in se stessi ed incentivare la motivazione ad apprendere. -migliorare le abilità linguistiche nelle lingue straniere. -potenziare le competenze interculturale e di cittadinanza. -promuovere la conoscenza del mondo e della società attuale, stimolando la capacità critica. -sviluppare competenze sociali e civiche, favorendo la relazione con gli altri, nel riconoscimento e nel rispetto dell'altrui diversità.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
	Multimediale
	STEM

● Educare al movimento

Il progetto è rivolto ai bambini di 3 e 4 anni delle scuole dell'infanzia ed è svolto da esperti esterni dell'ADS LINEA IN MOVIMENTO. Il numero di incontri è di 10 ed il costo di 10 euro a bambino a carico delle famiglie

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

L'obiettivo dell'attività è quello di stimolare l'attenzione, l'osservazione, l'espressione corporea attraverso la percezione tattile, di immagini/ oggetti/animali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Incontriamo la musica

Il progetto è rivolto a tutti i bimbi di 5 anni delle scuole dell'infanzia ed è svolto da un esperto



dell'associazione 3e60. Il progetto si articolerà in 10 incontri con un costo di euro 16 a carico delle famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

-aumentare il livello di ascolto. -migliorare la coordinazione. -migliorare la percezione spaziale. -



imparare a lavorare in gruppo. -potenziare la capacità di espressione.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Il regno dei funghi-le muffe e l'ambiente che ci circonda

il progetto tratta il tema della contaminazione da muffe, argomento che rientra nel programma didattico del quarto anno della scuola Primaria, all'interno del percorso dedicato al Regno dei funghi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del



miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curricolo d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti, aiutandoli a comprendere l'importanza della salubrità ambientale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giardinaggio/orti

Il progetto è rivolto ai bimbi dell'infanzia Mirò.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.



Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

-curare e imparare a rispettare l'ambiente che ci circonda. -manipolare e utilizzare materiali naturali. -fare esperienza di semina e trapianto. -osservare i fenomeni atmosferici e riconoscere l'acqua e il sole come elementi vitali. -imparare i nomi degli ortaggi, fiori, piante aromatiche e prendersene cura. -fare esperienza di raccolta dei prodotti. -misurare, quantificare, ordinare in serie.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	giardino della scuola
------	-----------------------

● Manine nella terra

Il progetto è rivolto a tutti i bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia Andersen e prevede due incontri per sezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

-acquisire comportamenti tesi al rispetto dell'ambiente attraverso un metodo sperimentale. - manipolare e utilizzare materiali naturali. -conoscere e sperimentare vari tipi di semina. - osservare le varie parti delle piante. -osservare la stagionalità e i fenomeni atmosferici. - osservare la vita degli insetti e piccoli animali presenti in giardino. -esperienze di raccolta dei prodotti.



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino della scuola

● Dipendenze e prevenzione

Il progetto che si svolgerà durante tutto l'anno è rivolto alle classi terze della secondaria di primo grado e prevede l'incontro e testimonianze in classe di alcuni utenti della Comunità terapeutica "Nikodemo" di Nichelino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.



Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

-comprendere le conseguenze sociali dovute alla tossicodipendenza e fornire strumenti per cogliere eventuali situazioni di rischio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● AIRC-Cancro io ti boccio

Il progetto si rivolge a tutte le classi terze della scuola secondaria "Pellico" e prevede : -lezioni teoriche, attività pratiche, webinar, discussioni in classe e incontri con gli esperti e volontari dell'associazione coinvolta; -attività divulgativa e di sensibilizzazione con cartelloni, slogan, dibattiti che coinvolgano anche docenti, personale ATA e famiglie; -vendita dei prodotti consegnati dall'associazione coinvolta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

-far conoscere agli alunni tematiche attuali, quali le dipendenze e le malattie, le associazioni di ricerca e di volontariato; -responsabilizzare gli alunni, stimolandoli con la trattazione di tali tematiche; -trasmettere agli alunni il valore della ricerca, dell'aiuto reciproco, del volontariato; -rendere gli alunni consapevoli dell'importanza delle buone pratiche alimentari; -rafforzare il senso civico di ogni alunno, aiutandolo nella costruzione del sé come buon cittadino al servizio della comunità.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● L'archeologo in classe

Nell'ambito della programmazione scolastica, attraverso la collaborazione della figura professionale dell'archeologo, si attueranno diversi laboratori per le classi terze, quarte e quinte, inerenti agli argomenti di storia e arte, in parte le attività verranno svolte in classe e in parte sul territorio attraverso la visita guidata al Museo dell'antichità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione



implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

L'obiettivo è quello di coinvolgere i bambini, approfondendo tematiche importanti inerenti agli argomenti di arte e storia attraverso laboratori manuali e figurativi.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	museo

● Scienza e Futuro: come la ricerca diventa lavoro

Il progetto è rivolto ai ragazzi della scuola secondaria. Interverranno il Dott. De Angelis, ricercatore presso l'Università di Ancona, e la Dott.ssa Belati, specialista di malattie infettive presso l'IRCCS Humanitas.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto si propone di accendere la riflessione sulle scelte formative e lavorative legate al mondo della ricerca scientifica oggi, con particolare attenzione alle prospettive e alle aspettative personali e professionali che questo ambito offre.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Lezione di scienza sul sistema endocrino

Il progetto è rivolto alla 3 A della scuola secondaria e prevede l'intervento di un chirurgo specializzato nel sistema endocrino.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Lo scopo del progetto è quello di : -approfondire la conoscenza del sistema endocrino; - conoscere il lavoro del medico.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● Georientiamoci

Il progetto è rivolto a quasi tutti gli alunni delle classi seconde e terze del plesso Pellico e vedrà il coinvolgimento e la collaborazione del collegio dei geometri di Torino e provincia. Verranno organizzati laboratori interattivi con il fine di illustrare il futuro della professione tecnica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

L'obiettivo del progetto è principalmente orientativo

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● A scuola in bicicletta

Il progetto è rivolto alle classi prime e seconde della scuola secondaria e prevede attività all'interno del cortile della scuola, al parco del Boschetto e nei percorsi ciclabili della zona.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità quella di: -stimolare gli studenti a recarsi a scuola in bicicletta, a piedi, o utilizzando mezzi sostenibili; -apprendere nozioni di educazione stradale; -acquisire buone pratiche del vivere sano.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	cortile della scuola
● Giocovolley	

● **Giocovolley**

Il progetto è destinato a tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria di I grado. Sono previste varie attività volte migliorare o sviluppare la motricità specifica. Sono previsti 10 incontri, i primi 4 saranno gratuiti e i restanti 6 avranno un costo di 1 euro ad incontro, a bambino.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

L'intervento si propone di contribuire al processo formativo dei bambini favorendo la socializzazione e assecondando un corretto sviluppo delle abilità motorie.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Hockey Amo

Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi della scuola secondaria ed è svolta in collaborazione con l'Asd Naflio. Le attività proposte riguarderanno: giochi in conduzione e inseguimento, giochi di tiro, giochi di passaggio, esercizi collettivi e mini-hockey.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Le finalità del progetto sono volte a : -sviluppare le capacità senso-percettive; -sviluppare la coordinazione generale; -consolidare la dominanza e la lateralità; -migliorare l'equilibrio; -migliorare la socializzazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Preatletismo

Il progetto si rivolge a quegli alunni, individuati dagli insegnanti, a partecipare ai campionati studenteschi in programma nel mese di Maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Gli obiettivi del progetto sono i seguenti: -apprendere tecniche e regolamenti delle varie specialità dell'atletica leggera; -sviluppare le capacità coordinative di reazione, anticipazione e trasformazione motoria; -rafforzare le capacità condizionali di resistenza e velocità; -rafforzare lo spirito di gruppo; -rafforzare l'autostima.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Scuola ATTIVA KIDS

Progetto motorio sportivo proposto dal Mim e Sport e salute S.p.a. per le classi 2° e 3° della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.



Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di : - valorizzare l'educazione fisica e sportiva, nonché la promozione di corretti e sani stili di vita, - favorire l'inclusione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● BenESSERE a scuola

Il progetto rivolto alla scuola Primaria, con durata annuale propone diverse iniziative al fine di promuovere e contrastare atteggiamenti di bullismo e cyberbullismo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi



Attraverso la diffusione di buone pratiche, il benessere scolastico, la promozione delle giornate dedicate, l'intervento diretto della pedagoga, la partecipazione a corsi di formazione specifici, il progetto ha come obiettivo il consolidamento di atteggiamenti positivi da parte degli alunni

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Un tappo al giorno...toglie il medico di turno.

Il progetto prevede la raccolta del maggior numero possibile di tappi di plastica (riportanti la scritta PEHD o PP), a favore della casa di accoglienza "La Madonnina" di Candiolo, una struttura che ospita gratuitamente i malati oncologici in cura presso l'IRCCS di Candiolo e i rispettivi parenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivi: - accrescere la coscienza eco-ambientale degli alunni attraverso il riciclo e recupero dei tappi, -acquisire consapevolezza sul possibile reimpiego del materiale recuperato per usi diversi.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------



● Coro di voci manos blancas

Il laboratorio musicale tenuto dagli esperti della Scuola Civica Musicale "V. Corino" di Nichelino, è rivolto ad alcune classi di Primaria di entrambi i plessi dell' Istituto. Il coro si basa sull'idea che la voce e il gesto siano inseparabili e che entrambe le espressioni debbano coesistere come un'unità organica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.



Risultati attesi

Il progetto propone un avvicinamento naturale alla musica attraverso la percezione sonora, l'ascolto, la vocalità e la consapevolezza ritmica. Il percorso favorisce la crescita personale, la creatività, la coordinazione corpo-voce e la capacità di collaborare nel gruppo.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Germogli di responsabilità

Il progetto è rivolto a cinque classi della scuola Primaria di entrambi i plessi. Le attività saranno la realizzazione e la cura degli orti didattici con attività diversificate in base alla stagionalità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto si pone diversi obiettivi: - collaborare alla progettazione e alla realizzazione dell'orto, -



manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, bulbo), -conoscere la funzione e le condizioni di vita del seme, -scoprire la ciclicità e la stagionalità, -sensibilizzare al consumo di frutta e verdura, -iniziare a comprendere i concetti di biodiversità ed ecosistema.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

giardino

● Giocovolley S3

Progetto motorio sportivo proposto dal Ministero dell'Istruzione, i destinatari sono gli alunni delle classi terze della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**



Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto si pone l'obiettivo di sviluppare la motricità specifica, favorire le diverse dimensioni della personalità avviando i bambini allo sport ed educare, attraverso il gioco, al rispetto delle regole.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Racchette in classe Kids

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di scuola Primaria; prevede 4



lezioni a scuola e 2 lezioni presso il circolo tennistico abbinato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

la finalità del progetto è quella di incentivare i bambini alla pratica di attività ludico- ricreative



sottoforma di gioco sport, con l'intento di promuovere l'educazione motoria e valorizzare le competenze individuali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Giocovolley a scuola

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi prime, seconde e terze di scuola Primaria, prevede 10 lezioni sportive della durata di un'ora a settimana. Il progetto prevede l'esperto della società sportiva Nichelino Volley.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate





Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

La finalità del progetto è quella di insegnare agli alunni, attraverso il gioco collettivo e di squadra, come assorbire quelle capacità di base che sono fondamentali per la loro crescita scolastica, sportiva e quotidiana.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



● Baskin

Progetto sportivo nazionale di basket integrato che nasce dall'unione di basket e inclusione, promuovendo la partecipazione di persone con e senza disabilità nella stessa squadra. Il progetto è rivolto alle classi quarte e quinte della scuola primaria e prevede 5 lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la



partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Le regole del gioco sono adattate in modo tale da permettere a tutti di contribuire al successo della squadra, valorizzando il ruolo di ciascun giocatore in base alle sue capacità e creando un ambiente che favorisce l'integrazione sociale e lo sviluppo personale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

● Propedeutica musicale

Il laboratorio musicale tenuto dagli esperti della scuola Civica Musicale "V. Corino" è rivolto a diverse classi di scuola Primaria. Il progetto propone un avvicinamento naturale e spontaneo della musica attraverso la percezione sonora, l'ascolto, la vocalità e la consapevolezza ritmica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto è un vero e proprio percorso dinamico e creativo che utilizza il corpo come primo strumento espressivo, conducendo gradualmente i bambini alla pratica musicale con strumenti veri e propri.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

● Dal banco al leggio

Laboratorio musicale di violino, tenuto dagli esperti della scuola Civica Musicale "V. Corino", rivolto alle classi quinte e una terza della scuola primaria Disney.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli



apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto introduce gli alunni ai principi fondamentali del violino, con un focus sulla tecnica, il controllo dei movimenti e la coordinazione.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

● Biblioteca

Il progetto ha come destinatari le scuole primarie dell'istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e



partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Il progetto si pone come obiettivo quello di intraprendere un produttivo dialogo nell'I.C. nell'ottica della trasversalità e della valorizzazione della lettura, avviare buone pratiche di lettura e ricercare il piacere di accedere ad un ambiente alternativo all'aula, stabilire l'abitudine a fruire di libri.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● Lavoriamo l'argilla

L'attività coinvolgerà i soli bimbi di 3 anni della scuola dell'infanzia "Andersen" e si svolgerà da febbraio ad aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

L'obiettivo delle attività con l'argilla per bambini è sviluppare creatività, motricità fine, concentrazione, autostima e capacità sociali, permettendo una libera espressione di sé attraverso il gioco sensoriale, il contatto con la natura e la creazione di oggetti concreti, scaricando tensioni e rafforzando la fiducia nelle proprie capacità.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Costruiamo giochi sostenibili

L'attività coinvolgerà i soli bimbi di 4 anni della scuola dell'infanzia "Andersen" e si svolgerà da febbraio ad aprile. L'attività prevede la costruzione di giocattoli attraverso l'utilizzo di materiale di scarto di produzione e di rifiuti domestici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento



del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

Con creatività e fantasia ricicliamo rifiuti diversi per trasformarli in originali strumenti musicali o giocattoli. Un laboratorio che stimola la curiosità, unisce gioco e scienza e avvicina i più piccoli a comportamenti più consapevoli e sostenibili.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Giochiamo con i numeri

L'attività è rivolta ai soli bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia "Andersen" e si svolgerà da febbraio ad aprile. Si basa su attività ludiche e manipolative per avvicinare i bambini a concetti matematici fondamentali (conteggio, quantità, riconoscimento cifre).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Promuovere il successo formativo delle alunne e degli alunni dell'IC innalzandone i livelli di competenza in particolar modo in lingua italiana, matematica e lingua inglese, anche in riferimento agli esiti delle prove Invalsi nel contesto del miglioramento dell'effetto scuola e della riduzione del dato della dispersione implicita.

Traguardo

Potenziare la realizzazione del curriculum d'istituto incrementando la progettazione verticale tra gli ordini di scuola e la condivisione di prassi e metodologie valutative.



Risultati attesi

-Sviluppare la consapevolezza numerica: associare cifra, nome e quantità. -Potenziare il problem-solving: risolvere semplici problemi attraverso giochi di logica. -Stimolare le abilità logiche: raggruppare, classificare, ordinare, confrontare. -Favorire la collaborazione: lavorare in coppia o in piccoli gruppi.

Destinatari	Classi aperte verticali
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● Mani in pasta

L'attività è rivolta ai soli bimbi di 3 anni della scuola dell'infanzia Mirò. Le attività di manipolazione nella scuola dell'infanzia sono esperienze sensoriali e motorie fondamentali esplorando consistenze, forme e trasformazioni, e promuovendo abilità come la coordinazione oculo-manuale, la motricità fine ed espressiva, senza necessariamente puntare a un prodotto finito, ma valorizzando il processo di scoperta. L'attività si svolgerà da febbraio ad aprile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

Sviluppo sensoriale: toccare, sentire diverse consistenze e temperature. Sviluppo motorio: affinare la motricità fine (dita, mani) e la coordinazione oculo-manuale. Sviluppo cognitivo: esplorare cause-effetto, organizzare informazioni, risolvere problemi. Sviluppo emotivo-espressivo: canalizzare emozioni (dolcezza, aggressività), esprimersi liberamente, stimolare creatività e fantasia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Arte rappresentativa e figurativa

L'attività è rivolta ai soli bimbi di 4 anni della scuola dell'infanzia Mirò e si svolgerà da febbraio ad aprile. L'attività consisterà nella realizzazione di opere da parte dei piccoli artisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico-percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze



cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

Stimolare creatività, coordinazione e percezione attraverso la sperimentazione di materiali .

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Racconto e creo

L'attività è rivolta ai soli bimbi di 5 anni della scuola dell'infanzia Mirò e si svolgerà da febbraio ad aprile. L'attività consisterà nel racconto di storie e nella costruzione dei relativi personaggi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola



dell'infanzia

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

Risultati attesi

Sviluppare la creatività, la manualità, il pensiero simbolico e la capacità di passare dal piano dell'astrazione a quello della realizzazione concreta.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetti Diderot

Il nostro istituto partecipa al "Progetto Diderot" che coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola e



riguarda diverse tematiche. Scuola infanzia: - alla ricerca dell'armonia. - green scholl. - rinnova....mente contiamo insieme. - alla scoperta delle ogr. Scuola primaria: - viaggio nella grammatica fantastica. - Leonardo 4 children. - alla ricerca dell'armonia. Scuola secondaria: - learning to learn. - green school. - alla scoperta delle ogr.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia**

Priorità

Potenziamento delle competenze di base nei campi di esperienza, con particolare attenzione allo sviluppo delle competenze comunicativo-linguistiche, logico--percettive e socio-emotive, al fine di favorire una crescita armonica, una maggiore autonomia e una partecipazione attiva dei bambini alle attività scolastiche.

Traguardo

Miglioramento delle competenze comunicative (uso del linguaggio, arricchimento del lessico, capacità di esprimere emozioni e bisogni). Sviluppo delle competenze cognitive e logico-matematiche attraverso il gioco e le attività strutturate. Aumento dei livelli di autonomia personale e operativa nei contesti scolastici.

○ **Esiti in termini di benessere a scuola**

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo



La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.

Risultati attesi

Potenziare la didattica di base avvicinando gli studenti in modo creativo e stimolante a discipline non sempre inserite nei programmi curricolari e approfondire le materie tradizionali con metodologie innovative, diffondendo i valori fondanti la società civile.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	STEM
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



● Bombetta book "lettura relazionale"

Il progetto coinvolge alcune classi della scuola primaria del nostro istituto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Esiti in termini di benessere a scuola

Priorità

Promuovere il benessere scolastico degli studenti attraverso il potenziamento sistematico delle competenze socio-emotive e dell'intelligenza emotiva, al fine di migliorare la qualità delle relazioni, la gestione delle emozioni, il clima di classe e la partecipazione attiva alla vita scolastica.

Traguardo

La scuola si attende un miglioramento significativo nella capacità degli alunni di riconoscere e gestire le proprie emozioni, riconoscere e gestire le proprie emozioni, instaurare relazioni positive e collaborative, adottare comportamenti responsabili e partecipare attivamente alla vita scolastica unito ad un miglioramento degli apprendimenti.



Risultati attesi

Potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando alla lettura.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● PEDAGOGISTA A SCUOLA

Il progetto, indirizzato agli alunni della fine del primo ciclo della scuola primaria e della scuola secondaria, prevede attività di allenamento emotivo all'interno dei percorsi di potenziamento delle competenze socio-emotive. Sono previste anche attività di supporto pedagogico ai docenti sulle tematiche relazionali e di gestione del gruppo classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Potenziare la consapevolezza emotiva negli studenti e supportare il lavoro pedagogico e formativo dei docenti. Incrementare il benessere percepito all'interno del contesto scolastico

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Esterno



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. NICHELINO II - TOIC8A6001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

I criteri condivisi di osservazione dello sviluppo di una bambina o di un bambino inserito nella scuola dell'infanzia sono definiti dalla riflessione del lavoro congiunto delle insegnanti dei due plessi del nostro istituto. Nello specifico viene osservato lo sviluppo delle seguenti competenze: - competenza personale; - competenze linguistiche e di pre-requisiti per gli apprendimenti, - competenze comunicative; - competenze operative; - competenze conoscitive e metodologiche.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'Educazione Civica è trasversale e collegiale e tiene conto delle conoscenze acquisite, della partecipazione alle attività, del rispetto delle regole e dei comportamenti di cittadinanza attiva. Essa valorizza il percorso di crescita dell'alunno in relazione all'età e al contesto scolastico, in coerenza con le Indicazioni Nazionali e il curriculum di istituto.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione nel primo ciclo di istruzione, disciplinata dal D.Lgs. 62/2017, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo di tutti gli alunni.



Essa documenta lo sviluppo dell'identità personale, promuove l'autovalutazione e valorizza il percorso di apprendimento di ciascuno, nel rispetto dei ritmi e degli stili individuali. La valutazione è espressa in modo trasparente e coerente con le Indicazioni Nazionali per il curriculum, ed è riferita sia agli apprendimenti disciplinari sia allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e del comportamento. La valutazione fa parte di un progetto condiviso, che si delinea nella progettazione e programmazione dei dipartimenti disciplinari, nella programmazione dei Consigli di Classe e di interclasse. Ruolo fondamentale lo assume la valutazione formativa intesa come accompagnamento continuo del processo di insegnamento-apprendimento e che ha la finalità di sostenere il miglioramento degli esiti formativi degli alunni. Essa fornisce informazioni utili per individuare i livelli di competenza raggiunti, orientare le scelte didattiche e personalizzare gli interventi educativi. Attraverso osservazioni sistematiche, feedback mirati e momenti di autovalutazione, la valutazione formativa favorisce la consapevolezza degli apprendimenti, la motivazione e lo sviluppo progressivo delle competenze.

MODALITA' DI VERIFICA DEGLI APPRENDIMENTI

Rilevamento della situazione di partenza: all'inizio dell'anno scolastico, mediante una serie di Prove strutturate (ad es. Test d'ingresso comuni classi di Italiano, Matematica e Inglese), si cerca di misurare il livello di padronanza di alcune abilità, conoscenze e competenze di base. I risultati di tale rilevamento vengono presi in considerazione dagli insegnanti della Disciplina e dal CdC e del team per definire i bisogni formativi dei singoli alunni e di ogni classe e stabilire le fasce di livello.

Valutazioni formative: in itinere, in tutte le discipline, sono utili per verificare l'adeguatezza del personale processo di apprendimento di ogni alunno e per adeguare il lavoro dei docenti alle effettive acquisizioni e al ritmo di apprendimento degli allievi.

Valutazioni sommative: svolte al termine di una o più unità didattiche, con cadenza all'incirca mensile, certificano il grado di acquisizione delle competenze e del raggiungimento degli specifici obiettivi didattici e formativi da parte di tutti gli allievi. A seguito di queste Valutazioni, saranno progettati interventi di recupero in itinere per gli allievi che dimostreranno di non aver raggiunto gli obiettivi richiesti.

Valutazione finale: al termine del secondo quadrimestre i docenti predispongono prove di verifica, che per alcune discipline sono standardizzate, definendo criteri di valutazione comuni e condivisi. Obiettivo di tali verifiche è rilevare il livello di apprendimento raggiunto da ogni alunno e monitorare l'andamento generale della classe.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento considera il grado di rispetto delle regole condivise, la partecipazione alla vita scolastica, la responsabilità personale e la capacità di relazionarsi in modo corretto e collaborativo con compagni e adulti. Essa contribuisce a valorizzare lo sviluppo delle



competenze sociali e civiche dello studente, in un'ottica educativa e formativa.

Allegato:

descrittori dei voti di comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per la Valutazione degli allievi si terrà conto non solo dei risultati oggettivi, mediante un congruo numero di Prove diversificate per la loro tipologia, ma anche dei seguenti elementi: - evoluzione del processo di apprendimento, dal livello di partenza di ciascun allievo - impegno profuso per superare eventuali carenze o difficoltà - condizionamenti socio-ambientali - metodo di lavoro - partecipazione alle attività didattiche - socializzazione e collaborazione - progressi ottenuti - evoluzione della maturazione personale Si cercherà di abituare gli allievi all'autovalutazione, affinché acquisiscano una certa autonomia di giudizio.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

I docenti discuteranno la non ammissione alla classe successiva degli alunni che presentano NON SUFFICIENZE in TRE o PIU' DISCIPLINE nei casi in cui concorrano le seguenti condizioni: • si rileva uno scarso/nullo progresso nel processo di apprendimento; • la partecipazione dello studente è stata passiva; • l'alunno ha acquisito un'autonomia di lavoro solo parziale; • lo studente ha raggiunto un inadeguato livello di maturazione personale. Il Consiglio di classe, discusso il caso e analizzato il percorso formativo dello studente, può disporre, con adeguata motivazione: - di ammettere comunque l'alunno alla classe successiva (assicurando l'attivazione di un percorso di recupero nell'anno scolastico seguente) o all'Esame di Stato; - di non ammettere alla classe successiva o all'Esame di Stato (art. 6 DLgs 62/17);



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

L'Istituto Comprensivo fonda la propria azione educativa sul principio dell'inclusione, riconoscendo la diversità degli alunni e la necessità di offrire percorsi formativi personalizzati che valorizzino le potenzialità di ciascuno. La didattica si basa su metodologie attive e cooperative, laboratori, piccoli gruppi, tutoring tra pari e uso sistematico di strumenti compensativi e tecnologie specifiche (software educativi, CAA). I materiali vengono spesso creati dai docenti sulla base delle indicazioni degli specialisti. Gli obiettivi dei PEI sono definiti a inizio anno attraverso un'osservazione accurata dell'alunno in vari contesti. La loro costruzione è condivisa tra docenti, famiglia e terapisti, assicurando coerenza tra scuola e interventi riabilitativi. Gli obiettivi riguardano competenze, autonomie e relazioni, sono monitorati costantemente e, se necessario, modificati durante l'anno, con revisione formale durante il GLO intermedio. Le attività previste includono materiali semplificati, mediatori visivi, percorsi individualizzati, strategie comunicative e laboratori specifici. La valutazione è personalizzata e la scuola primaria dispone di una rubrica dedicata agli alunni con programmazione significativamente personalizzata. Per gli alunni con altri BES, gli obiettivi dei PDP si basano sulle osservazioni dei docenti, sulla documentazione clinica e sul confronto con le famiglie. Anche in questo caso, monitoraggio e valutazione si concentrano sui progressi individuali. Gli interessi e i bisogni degli alunni vengono rilevati tramite osservazioni sistematiche, schede di monitoraggio, documentazione degli apprendimenti e colloqui. L'Istituto ha consolidato una procedura di screening precoce dei DSA, rivolta ai bambini di 5 anni e agli alunni delle prime due classi della primaria. Una logopedista coordina il processo: seleziona gli strumenti, supervisiona le prove, analizza i risultati e restituisce al team un quadro utile alla progettazione. Sulla base delle rilevazioni vengono attivati interventi di potenziamento individuali o in piccoli gruppi, prevenendo il consolidarsi delle difficoltà. Questa procedura rappresenta una pratica qualificante dell'Istituto. Sul piano interculturale, la scuola realizza attività nelle varie discipline, valorizzando culture diverse e favorendo interazione, scambio di esperienze, laboratori ponte e coinvolgimento delle famiglie. Tali attività migliorano le relazioni tra alunni e rafforzano il legame scuola-famiglia. Per gli alunni stranieri di recente arrivo è previsto un percorso di accoglienza con incontri preliminari, tutoraggio tra pari, percorsi intensivi di Italiano L2, supporti visivi e PDP linguistici personalizzati. Sono indicate anche risorse territoriali e servizi utili al loro inserimento. L'insieme di queste pratiche -- inclusione,



personalizzazione e prevenzione -- costituisce il nucleo dell'azione educativa dell'Istituto, che mira a garantire un ambiente equo, partecipativo e ca

Punti di debolezza:

Di fronte alle situazioni di complessità derivanti dalla gestione di alunni con disabilità, è necessario e fondamentale poter promuovere azioni di formazione che coinvolgano tutto il team o tutto il consiglio di classe in modo tale da potenziare l'azione didattica inclusiva.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

L'Istituto promuove un processo condiviso e collegiale di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI), in conformità alla normativa vigente, finalizzato a garantire il diritto all'inclusione e al successo formativo di tutti gli alunni con disabilità. Il PEI è elaborato dal Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), in collaborazione con la famiglia e le figure professionali coinvolte, sulla base delle specifiche esigenze educative, didattiche e relazionali dell'alunno, e viene periodicamente monitorato e aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del Piano Educativo Individualizzato (PEI) avviene in modo collegiale all'interno del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO). Ne fanno parte il Dirigente scolastico o un suo



delegato, i docenti contitolari della classe e il docente di sostegno, la famiglia dell'alunno, nonché le figure professionali sanitarie e socio-assistenziali coinvolte nel progetto di vita. La collaborazione tra scuola, famiglia e territorio garantisce una progettazione educativa coerente e personalizzata.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia assume un ruolo centrale ed essenziale nell'elaborazione del PEI e nella progettazione successiva del progetto di vita. La scuola coinvolge la famiglia attraverso momenti formali ed informali durante i quali ci si confronta e si individuano le strategie più adatte al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)



Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni con Piano Educativo Individualizzato (PEI) è coerente con il percorso personalizzato definito dal Consiglio di classe o del team e ha carattere formativo e inclusivo. Essa tiene conto degli obiettivi individuati nel PEI, dei livelli di partenza, dei progressi raggiunti e delle potenzialità di ciascun alunno, valorizzando l'impegno, la partecipazione e l'autonomia. Le modalità di verifica e i criteri di valutazione sono adeguati agli strumenti, alle strategie e alle misure di supporto previste nel PEI, nel rispetto dei principi di equità e pari opportunità, come previsto dalla normativa sull'inclusione scolastica.

Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali



- Attività di personalizzazione
- Peer tutoring
- Mentoring

Approfondimento

In allegato i link al Pai per l'anno scolastico 2024/25.

Allegato:

Link per Pai.pdf



Aspetti generali

Scelte organizzative

Organizzazione

L'organizzazione dell'Istituto si fonda su una struttura funzionale e condivisa, coordinata dalla Dirigente scolastica e supportata da uno staff di collaboratori che opera in modo sinergico per garantire l'efficacia dell'azione educativa e amministrativa. Lo staff della Dirigente svolge funzioni di raccordo, coordinamento e supporto alla governance dell'istituzione scolastica, favorendo la comunicazione interna, la continuità organizzativa e l'attuazione delle scelte strategiche previste dal PTOF. Tale assetto organizzativo consente una gestione efficiente delle risorse e promuove la qualità del servizio scolastico, in un'ottica di collaborazione e corresponsabilità, all'interno di una logica di leadership diffusa.

L'organizzazione dell'IC è caratterizzata ed espressa dall'organigramma dell'Istituto.

Lo Staff direttivo è composto da:

- due collaboratori della Dirigente,
- 7 docenti funzione strumentale;
- referenti di plesso;
- docenti responsabili dei progetti.

Ruoli centrali e di snodo organizzativo e didattico è rappresentato dai coordinatori di classe della scuola secondaria di primo grado e dai presidenti di interclasse della scuola primaria.

La componente organizzativa è fondamentale per consentire il corretto andamento dell'amministrazione pubblica, la trasparenza degli atti e il rispetto della normativa vigente. Nel definire le scelte decisionali si terrà conto dei seguenti criteri:

- coinvolgere la componente Ata nella realizzazione del PTOF e nella condivisione delle scelte strategiche di fondo al fine di realizzare al fine di rendere effettivo il ruolo delle Comunità Educante;
- migliorare il piano delle azioni amministrative e gestionali e rendere più efficienti i servizi resi;
- favorire la fruizione e all'accesso ai procedimenti amministrativi;



- consolidare il processo di informatizzazione della scuola e il processo di dematerializzazione degli atti;
- favorire, tramite i collaboratori, i referenti di plesso, le figure strumentali, i referenti di progetto e le commissioni di lavoro, la promozione di un modello organizzativo incentrato sulla leadership diffusa atta a valorizzare e accrescere la professionalità dei singoli e dei gruppi;
- sostenere la qualificazione e la formazione continua di tutto il personale della scuola nell'ottica del miglioramento dei processi d'apprendimento;
- implementare e diffondere il sistema di autovalutazione e miglioramento dell'istituto, per giungere ad una rendicontazione sociale che stimoli e consolidi il rapporto della scuola con gli studenti, le famiglie e il territorio.

Gli uffici amministrativi dell'Istituto Comprensivo sono un punto di riferimento per le famiglie, gli alunni e il personale scolastico fin dal primo ingresso a scuola. Offrono accoglienza, informazioni chiare e supporto nelle principali procedure amministrative, favorendo un rapporto di collaborazione e fiducia tra scuola e famiglia. Attraverso un servizio attento e disponibile, contribuiscono a garantire un'organizzazione efficiente e un clima sereno, elementi fondamentali per accompagnare il percorso educativo degli alunni nel primo ciclo di istruzione. La gestione amministrativa e il coordinamento degli uffici è affidata alla figura della DSGA.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi.
- Gestione orario provvisorio e definitivo delle lezioni.
- Gestione del plesso Pellico.
- Supervisionare l'orario di servizio dei docenti stilato in base alle direttive del Dirigente Scolastico e dei criteri emersi nelle sedi collegiali preposte e nelle riunioni con la RSU di Istituto.
- Coordinare il rapporto tra docenti e Dirigente Scolastica.
- Curare il raccordo con l'ufficio dirigenziale e la segreteria.
- Controllare presenze docenti alle attività collegiali programmate.
- Controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.).
- Collaborare alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste.
- Redigere comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici.
- Tenere i contatti con le famiglie.
- Tenere i rapporti con il MIM, l'USR, l'UST ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.).
- Partecipare alle riunioni periodiche promosse dalla Dirigente Scolastica
- Coordinare

2



i docenti referenti dei plessi. • Coordinare il lavoro delle commissioni. • Coordinare l'attività FIS. • Verificare l'organico docenti/ATA. • Gestione del tempo scuola (supplenze brevi, sostituzioni). • Gestione dell'ambiente scolastico. • Gestione richieste studenti di entrata in ritardo e uscita anticipata. • Gestione assemblee di classe mensili e dei consigli di classe su delega della Dirigente.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

referenti di plesso • monitorare lo svolgimento delle attività scolastiche segnalando alla Dirigente o ai suoi collaboratori eventuali richieste.; • segnalare tempestivamente eventuali problemi legati alla sicurezza degli alunni e dei lavoratori e criticità relative all'edificio e agli spazi comuni, anche all'aperto; • gestire in concertazione con gli uffici di segreteria l'emergenza legata alla momentanea assenza dei collaboratori scolastici; • favorire le prove di evacuazione su indicazione del Servizio prevenzione e protezione; • coordinare le operazioni di emergenza ed evacuazione, secondo le indicazioni della Dirigente Scolastica, • rapportarsi alla Dirigente Scolastica e ai suoi collaboratori per ogni esigenza emergente nel plesso, coordinando la rilevazione dei bisogni; • collaborare con i membri dello staff ristretto per favorire una efficace e puntuale comunicazione interna e esterna; • partecipare alle riunioni dello staff convocate dalla Dirigente Scolastica; • organizzare l'orario dei docenti del plesso; • organizzare le sostituzioni dei colleghi assenti, anche in caso di uscite sul territorio; • organizzazione delle sostituzioni; • coadiuvare i collaboratori della DS nell'accoglienza dei

3



	docenti neo-assunti e dei supplenti temporanei; □ controllare il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, assenze, ritardi, uscite anticipate, ecc.) coadiuvando i collaboratori della Dirigente Scolastica; • controllare e coordinare l'organizzazione e l'utilizzo degli spazi e delle attrezzature del plesso; • coadiuvare i collaboratori nei rapporti con i genitori degli studenti.	
Funzione strumentale	Le funzioni strumentali individuate del Collegio Docenti sono così suddivise: - 3 funzioni sull'inclusione (scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria); -2 funzioni sull'area curricolo e valutazione (scuola primaria e secondaria) , - 2 funzioni sull'area digitale e innovazione (scuola primaria e secondaria)	7
Capodipartimento	I docenti individuati sono i coordinatori della attività dei seguenti dipartimenti disciplinari: - lingua italiana e area antropologica; - lingue straniere; -matematica, scienze e tecnologia; - discipline artistico, sportive e musicali	4
Docente tutor	Docenti tutor per i neo- immessi in ruolo. Il tutor ha il compito di “sostenere” il docente in formazione affidatogli durante il corso dell’anno per quanto attiene la programmazione educativa e didattica, la predisposizione di strumenti di valutazione e verifica e di tutti gli atti necessari al superamento dell’anno di formazione e prova.	12
Refente al Ptof	Docente che in collaborazioe con la Dirigente supervisiona al Ptof	1
Coordinatori di classe	1. presiedere le riunioni del consiglio di classe,	14



scuola secondaria

quando non è personalmente presente la Dirigente Scolastica e curare la stesura del verbale con il segretario assegnato; 2. collaborare con la Dirigente Scolastica per il corretto svolgimento della fase di scrutinio finale; 3. coordinare l'attività didattica del consiglio di classe, verificando in itinere il piano di lavoro comune al consiglio di classe; 5. curare la comunicazione con le famiglie e provvedere alla segnalazione di eventuali difficoltà nel profitto e nelle relazioni comportamentali delle alunne e degli alunni; 6. curare in collaborazione con la Dirigente Scolastica, eventuali provvedimenti disciplinari del consiglio di classe, nel rispetto del Regolamento d'Istituto; 7. verificare periodicamente l'avanzamento dei PDP delle alunne e degli alunni; 8. coordinare la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari; 9. verificare la regolarità della frequenza scolastica delle alunne e degli alunni e in caso di anomalie avvisare tempestivamente la Dirigenza;

Referente progetto
Biblioteca

La figura coordina i progetti delle tre Biblioteche d'istituto e supervisiona al progetto "Leggere Ad alta Voce" 1

Referenti Orientamento e
Continuità

Le attività di Orientamento e continuità sono organizzate e definite da referenti (uno per ordine) che coordinano la commisione e si occupano principalmente: - attività di continuità intere all'istituto tra i vari ordini; - attività di continuità e orientamento con l'esterno; - organizzazione open day e incontri informativi; - passaggio dati; - supervisione al processo di formazione delle classi 4



coordinatori di interclasse scuola primaria	Coordinano i lavori delle inteclassi durante le programmazioni comuni.	5
---	---	---

referenti per alunni con Bes (area inclusione)	I docenti individuati, uno per ciascun plesso di primaria e uno per la scuola secondaria, hanno il compito di supportare le famiglie e i docenti in caso di nuova certificazione e nella compilazione dei PDP e nell'individuare strategie adeguate e personalizzate. Supervisionano all'attuazione del protocollo d'istituto. Svolgono anche un ruolo di supporto alla Dirigente nella gestione della documentazione.	3
--	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Attività didattica progettuale specifica per fasce d'età Impiegato in attività di: • Insegnamento • Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--	---------------------	-----------------

ADMM - SOSTEGNO	Attività progettuale di supporto alle fragilità scolastiche e didattiche Impiegato in attività di: • Insegnamento	1
-----------------	---	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) sovrintende ai servizi amministrativo-contabili dell'Istituto Comprensivo, operando con autonomia e responsabilità nel rispetto della normativa vigente. In collaborazione con il Dirigente scolastico, il DSGA cura l'organizzazione e il coordinamento del personale ATA nei diversi plessi e ordini di scuola, assicurando una gestione efficace delle risorse finanziarie, strumentali e logistiche. Il suo ruolo contribuisce in modo determinante al funzionamento unitario dell'Istituto e al supporto organizzativo e amministrativo delle attività educative e didattiche previste dal PTOF.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: “OLTRE LE DIFFICOLTÀ: UNA RETE PER I DIVERSI STILI D’APPRENDIMENTO”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative
- Attività di cittadinanza attiva

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Enti del terzo settore

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:



La rete "Oltre le difficoltà: una rete per i diversi stili d'apprendimento" nasce con l'obiettivo di promuovere una scuola inclusiva, capace di riconoscere e valorizzare la pluralità dei modi in cui ogni studente apprende. L'iniziativa favorisce la collaborazione tra istituti scolastici per condividere buone pratiche, strumenti metodologici e strategie didattiche personalizzate, finalizzate al successo formativo di tutti gli alunni.

Attraverso percorsi di formazione per i docenti, attività laboratoriali e interventi mirati, la rete intende creare ambienti di apprendimento flessibili, attenti ai bisogni educativi speciali e ai diversi ritmi di crescita. Il progetto sostiene una cultura dell'inclusione che vada oltre le difficoltà, promuovendo il benessere scolastico e la partecipazione attiva di ogni studente nel proprio percorso educativo.

La scuola è capofila coordina e organizza le azioni annuali di formazione e le attività didattiche per tutte scuole del territorio nichelinese.

Denominazione della rete: Dati protetti a scuola

Azioni realizzate/da realizzare	• Formazione del personale • Attività amministrative
Risorse condivise	• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	• Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Michi per l'inclusione



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete Plus Dotazione

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: RETE NAZIONALE FORMAZIONE SCUOLA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SHE PROMOZIONE DELLA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo prevenzione disagio e dispersione scolastica con il Comune di Nichelino

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività di contrasto alla dispersione scolastica

Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: 1. Didattica innovativa e strategie per l' inclusione

• Metodologie didattiche innovative.(azioni messe in essere nel mese di settembre 25 DM 66) • Potenziamento delle competenze matematiche e linguistiche (italiano e lingue straniere), con particolare riferimento alla metodologia CLIL, • Strategie didattiche per studenti con BES e DSA (attività formative Bes digitale messe in atto con il DM 66) • Supporto Inclusivo ai consigli di classe e team (interventi pedagogista Peretti e restituzione ai team/ consigli) • Collaborazione con servizi territoriali e reti di formazione su metodologie inclusive innovative (proposte formative Rete Michi per l'inclusione) • Proposta di formazione sull'utilizzo corretto degli strumenti compensativi e dispensativi per la scuola secondaria di primo grado (rete territoriale Dislessia e Accessibilità) • Formazione peer education esperienza riflessiva (proposta di formazione interna) • Formazione Prime (Fondazione per la scuola coinvolgimento di doceti dell'istituto per l'istituzione di comunità di pratiche tra scuole

Tematica dell'attività di formazione	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 2. Benessere scolastico e life skills

• Progetti di alfabetizzazione emotiva e sviluppo dell'intelligenza emotiva (convegno del 18 ottobre/ formazione sul metodo Six Seconds promossa da Fondazione per la Scuola/ attività di formazione per la scuola primaria promossa dal Cisa 12) • Promozione di stili di vita sani e sostenibili.(azioni di formazione proposte dall'Asl territoriale) • Prevenzione e contrasto del disagio scolastico e relazionale. (formazione sull'identità di genere promossa dal Comune) 3. Competenze digitali e di cittadinanza • Educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione del cyberbullismo (formazione Generazioni Connesse)

Tematica dell'attività di formazione	Promozione delle competenze socio-emotive
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 3. Competenze digitali e di cittadinanza

- Educazione alla cittadinanza digitale e prevenzione del cyberbullismo (formazione Generazioni Connesse) - costruzione di una PLC sull'intelligenza artificiale e sulla transizione digitale.

Tematica dell'attività di formazione	Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: 4. Valutazione

- Percorsi di formazione sulla valutazione formativa/ il ruolo del feedback formativo

Tematica dell'attività di formazione	Valutazione degli apprendimenti
--------------------------------------	---------------------------------



Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Sicurezza e privacy

- Formazione specifica nel rispetto degli adempimenti normativi; - approfondimento sul ruolo dell'AI all'interno del processo di apprendimento.

Tematica dell'attività di formazione	Sicurezza e privacy
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La bussola interiore

La finalità di questo progetto è proporre un percorso che permetta agli insegnanti di confrontarsi liberamente tra loro e con educatori professionali con esperienza I disagio minorile su quanto concerne le competenze socio- emotive. In particolare ci si soffermerà su tre gruppi di emozioni che generano nei bambini una serie di comportamenti che spesso risultano di difficile gestione in classe, oltre a manifestare un disagio profondo nel bambino stesso.

Tematica dell'attività di	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
---------------------------	--



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: LETTURA ad ALTA VOCE, metodo Batini

Il metodo consiste nell'utilizzo della lettura con una frequenza molto alta, se possibile quotidiana. Si leggono racconti e romanzi, non saggi né materiale informativo, ed è sempre l'insegnante a leggere. Gli studi e la ricerca azione hanno dimostrato che attraverso la lettura ad alta voce è possibile potenziare le funzioni cognitive di base e l'intelligenza verbale, con conseguenze positive sia sulla vita quotidiana sia sul rendimento scolastico. Inoltre, ha effetti incredibili sulle competenze emotive: capacità di riconoscere e dare un nome alle proprie emozioni, capacità di riconoscere le emozioni degli altri anche dai segni non verbali, capacità di gestire le proprie emozioni. Incide sulle abilità di pensiero critico.

Tematica dell'attività di
formazione

Metodologie didattiche innovative

Destinatari

Tutti i docenti



Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Il presente Piano di Formazione recepisce le indicazioni della normativa vigente, in particolare: – la Legge 107 del 13 luglio, – la Nota MIUR n. 2915 del 15 settembre 2016, – il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) del Comparto Istruzione e Ricerca (artt. 22 e 63), – il Decreto Ministeriale n. 65 del 5 aprile 2023, che definisce il Piano di formazione docenti 2023–2025, – il Decreto Ministeriale n. 66 del 5 aprile 2023, che regola le azioni formative e gli interventi relativi al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per la scuola.

Il Piano di formazione e aggiornamento del personale docente si pone l'obiettivo di promuovere, nel corpo insegnante, l'acquisizione di competenze generali e specifiche, per l'attuazione di interventi di miglioramento in relazione alle esigenze previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF). È un documento di lavoro flessibile che potrà essere integrato e aggiornato in base ai bisogni formativi emergenti. Il Piano si colloca quindi in stretta coerenza con quanto definito nel PTOF e nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) dell'IC Nichelino 2, rispondendo alle priorità strategiche, ai traguardi individuati nel RAV, ai relativi Obiettivi di processo e al Piano di Miglioramento.

I bisogni formativi emersi dal RAV e interpretati nel Piano di Miglioramento approvato dall'Istituto, evidenziano la necessità di:



- favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale, offrendo occasioni di riflessione sui vissuti e sulle pratiche didattiche.
- Promuovere attività di formazione e aggiornamento finalizzate alla progettazione di ambienti di apprendimento significativi ed inclusivi che migliorino la qualità dell'apprendimento e il benessere scolastico.
- Incentivare la didattica laboratoriale e l'adozione di nuove metodologie didattiche con utilizzo di strumenti tecnologici.
- Incrementare il raccordo verticale tra i diversi ordini scolastici.

L'aggiornamento, sia individuale che collegiale, rappresenta un aspetto irrinunciabile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa e deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

La formazione e l'aggiornamento in servizio sono elementi imprescindibili del processo di:

- costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica
- innalzamento della qualità della proposta formativa
- valorizzazione professionale

Il Piano di Formazione ha tra le sue finalità quella di migliorare il clima dell'organizzazione creando condizioni favorevoli al raggiungimento degli obiettivi del Piano dell'Offerta Formativa oltre che incentivando attività di confronto, ricerca e sperimentazione. previste dall'Autonomia.



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: PRIMO SOCCORSO E GESTIONE DELL'EMERGENZA

Tematica dell'attività di formazione

Gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE PASSWEB

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Titolo attività di formazione: FORMAZIONE GESTIONE PIATTAFORMA PRIVACY

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: GESTIONE AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE

Tematica dell'attività di formazione	Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità
--------------------------------------	---

Destinatari	DSGA
-------------	------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo